

*Speciale
Estate* 

18.000

copie

il Cittadino



FALCE E ROSTELLO

Numero

42

Agosto 2016

in questo numero

L'Editoriale
Falce e Rostello
Alessandro Misson

5 Un nuovo quartiere
per Giulianova
Marzia Tassoni

La vignetta
di KE T'IMMATTIT!
Ivan Di Marcello

6 A caccia di Pokémon
ai Tigli con UniTe
Pietro Colantoni

Teleponte, morte
oppure il rilancio
Pietro Colantoni

8 "Eppure" l'ha scritta
un Carabiniere
Veronica Marcattili

Le bretelle fanno
comodo solo
a Toto e D'Alfonso
Serafino Pulcini

10 **La Stagione
delle Sagre**
Gli appuntamenti di agosto

Il mistero del
divieto fantasma
Alessandro Misson

12 Ci davano per morti:
siamo risorti!
Federico De Carolis

Ruscitti: Teramo,
adesso arriva il Bello
Jacopo Forcella

36

Agnetti e Morandi,
geni in tandem

38

La collezione
Giacomini torna
a Castelli
Pietro Colantoni

40

La Scienza in Valigia
Paesaggi Acustici
nella Valigia
Marco Santarelli K.

43

Luoghi
San Benedetto
a Gabbiano
Domenico Di Baldassarre

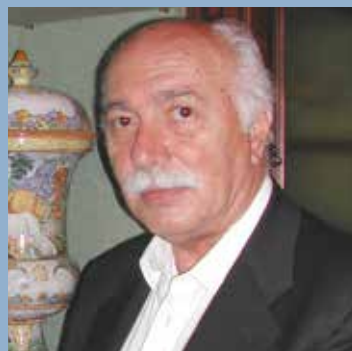
44

Sono solo animali?
Pace, amore e gioia
infinita
Francesca Alcinii

45

Diritto di Replica
Marcello Martelli

46



Easy English

Centro Servizi Culturali Internazionali SCUOLA PRIVATA

- **RECUPERO ANNI SCOLASTICI**
- **Certificazioni linguistiche internazionali (esami in sede)**
- **Corsi di lingue**
(Inglese - Francese - Spagnolo - Tedesco - Arabo - Cinese - Polacco)

**Rette: Bambini (da 4 anni) € 100,00 - Adulti € 150,00
per l'intero anno**

- **Corsi di informatica (ECDL)**
- **Doposcuola - Traduzioni**
- **Italiano per stranieri (70€ intero corso)**
- **Corsi di Laurea (Facoltà Lingue e Lettere)**
- **Consulenza Tesi di Laurea**

Soggiorni studio/Lavoro/Stage all'estero

Corsi per tutte le esigenze e per tutte le età
Aperta tutto l'anno - Orari personalizzati per lavoratori

Via Carducci, 46 - Teramo
Tel. e Fax 0861.252211 - Cell. 338.4756404
Email: easyenglish@virgilio.it

Falce e Rostello

Alessandro
Misson



**COMPAGNI
FINCHE C'È
BRACE
C'È SPERANZA**

FALCE E ROSTELLO

Forse hanno ragione i simpatici amici di "Falce e Rostello", quelli che lottano contro il lupo capitalista (e tendenzialmente molisano) e per la pecora socialista (naturalmente abruzzese, meglio se adulta). Tutti uniti al grido di "Hasta l'arrosticino siempre!", quelli di "Falce e Rostello" sono per l'autarchia, l'autoproduzione e per la furnacella. Soprattutto quella fatta in casa. E visto che siamo in agosto, e di ferie bisogna parlare, facciamo nostro l'appello rivoluzionario dei compagni di "Falce e Rostello" in nome dell'ovinismo internazionale. Quest'anno meglio la vacanza rigorosamente in ABBBruzzo (con almeno tre B), a portata di arrostitino. E per chi "transumasse" oltre i confini della regione più bella del mondo (ovviamente il giudizio è di parte), la missione è condurre le truppe verso i pascoli erbosi e indottrinare il prossimo sulla via dell'ovino: a colpi di rostelle.

Contro il capitalismo imperante del turismo di massa e con i lupi terroristi che spaventano in giro per il mondo, per noi abruzzesi quest'anno la scelta è più facile: tornare tutti all'autoconsumo turisti-

co di massa. In fondo sono vent'anni che ci ripetiamo la storia della mezz'ora che ci separa dal mare o dalla montagna. E la pecora vive sia qua che là. Lo dicono pure gli Americani che l'Abruzzo è uno dei migliori posti del mondo dove vivere. E mangiare. Allora le ferie, per chi può, passiamole nei luoghi a portata di arrostitino. La canala sarà indispensabile, che si tratti di vacanza al mare o in montagna: l'importante è che ci sia rigorosamente "vrace" da "appicciare" e arrostitino di pecora (meglio se di castrato) da cuocere. Spandere i fumi della rivoluzione e unire gli abruzzesi di tutto il mon-

do: è l'obiettivo della vacanza proletaria 2016. Turiamoci il naso se anche quest'anno l'acqua dell'Adriatico non sarà proprio quella caraibica che sogniamo. Passi pure se le strade sono messe male e raggiungere i pascoli di montagna sarà un po' complicato. In fondo conta solo la furnacella, la brace e il castrato. Il partito dell'arrostitino, fedele all'ovino, riunirà comunque tutti gli abruzzesi a Ferragosto, nonostante i vegani e gli altri nemici del popolo siano sempre all'erta. Finché c'è brace c'è speranza. Buone ferie a tutti. L'importante quest'anno è non unirsi al gregge. Meglio mangiarlo.



Linee autobus giornaliere
da 10, 15 e 20 euro dall'Abruzzo per

LAZIO
UMBRIA
MARCHE
CAMPANIA
PUGLIA
CALABRIA
SICILIA

TOSCANA
EMILIA
ROMAGNA
LOMBARDIA
FRIULI
PIEMONTE
VENETO

Telefono Booking: 0861 1991900
www.baltour.it

GRUPPO BALTOUR



Sani Medical Center

Divisione Crenoterapia e Benessere

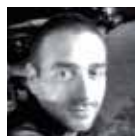
La Divisione Crenoterapia del Sani Medical Center è un centro altamente specializzato nel trattamento e nella prevenzione delle patologie respiratorie. Da noi troverai una soluzione concreta e naturale per ogni tua necessità. Inoltre è possibile effettuare visite otorinolaringoiatriche pre e post trattamento.

I trattamenti della nostra divisione:

- Inalazione caldo umido
- Aerosol Termale
- Aerosol Medicaie
- Doccia micronizzata
- Grotta del sale (Haloterapia)

Via Cesare Beccaria, 12 | Loc. Petriccione
64020 Castellalto (TE)
39 0861 230045 | info@sanimedicalcenter.it
www.sanimedicalcenteri.it/crenoterapia


sani
MEDICAL CENTER



Teleponte, morte oppure il rilancio

Giornalisti e tecnici protestano contro l'editore, spengono la tv e chiedono il fallimento per avere un'altra chance

La strada intrapresa è forse la più dura, ma al momento (e paradossalmente) è l'unica che potrebbe salvare Teleponte, storica emittente televisiva teramana alle prese con una crisi senza precedenti nella storia dell'editoria locale. E la strada è quella della richiesta di fallimento, presentato dai dipendenti (giornalisti e operatori) con l'istanza depositata al Tribunale di Teramo, dopo aver annunciato la sospensione di ogni attività sul Canale 15 del digitale terrestre. Il passaggio segna, oramai definitivamente, l'abbandono del tavolo della trattativa da parte di dipendenti e di sindacati, dopo troppi mesi di promesse non mantenute da parte dell'editore Aldo Di Francesco. L'obiettivo della richiesta di fallimento è proprio quella di impedire altra melina da parte dell'editore, non solo sul fronte degli

stipendi, ma anche del destino della televisione dei teramani, rimettendosi nelle mani dei giudici per quel progetto di "ripartenza" garantito dalle innumerevoli possibilità offerte dalla Legge fallimentare. Ma gestito stavolta da un'autorità, con il coinvolgimento degli stessi tecnici e operatori e di chi vorrà e potrà subentrare all'attuale società editrice. In modo da non disperdere uno dei simboli della Teramanità, la televisione dei teramani.

Il messaggio che è stato rilanciato con forza in una conferenza stampa che si è tenuta nella sala consiliare della Provincia e alla quale hanno preso parte non solo il personale della Tv (in sciopero ad oltranza) ma anche molti rappresentanti delle istituzioni locali. Guidati dal direttore **Roberto Almonti**, giornalisti e tecnici hanno spie-

gato i motivi che li hanno spinti a "spegnere" la televisione e a procedere con la richiesta di fallimento, attraverso il sostegno dello studio legale Scarpantoni.

LE MOTIVAZIONI. Alla presenza del presidente della Provincia, **Renzo Di Sabatino**, del sindaco di Teramo **Maurizio Brucchi**, e del rettore dell'Università, **Luciano D'Amico** (c'erano anche il vicepresidente del Consiglio regionale **Paolo Gatti**, i consiglieri comunali di Teramo **Fabio Berardini** del Movimento 5 Stelle, **Gianguido D'Alberto** e **Francesca Di Timoteo** del Pd, il presidente del Corecom Abruzzo, **Filippo Lucci**), i dipendenti hanno spiegato che la decisione è arrivata dopo mesi di promesse non mantenute da parte della proprietà, la Fin Television srl, e la latitanza



dei vertici dell'amministrazione dell'emittente. Dopo oltre un mese di stato di agitazione in cui era stata ridotta l'edizione del tg e sei tavoli istituzionali in Provincia che hanno portato prima ad un allungamento dei tempi di risoluzione della crisi, infine ad un nulla di fatto, è stato deciso di tentare l'ultima carta: quella della richiesta di fallimento. Da un lato per recuperare quanto dovuto (le cinque mensilità di stipendi arretrati) e dall'altro, probabilmente, per cercare di smuovere le acque e mettere con le spalle al muro la proprietà. «Quando ho fatto il mio ingresso in redazione nell'aprile del 2014 – le parole del direttore Almonti – ho trovato uno staff competente ed appassionato. Dall'altro lato, però, ho constatato come, invece, da oltre cinque anni la proprietà non facesse più alcun investimento, anche tecnologico. Il nostro editore – l'attacco – evidentemente non ci ha mai amato, non ha mai preso un rischio per persone che hanno fatto la storia di Teleonte e del giornalismo locale. Giornalismo che è un bene collettivo e che cercheremo di difendere ad ogni costo da chi cerca di farne man bas-

sa. Ho conosciuto Teleonte fin dal giorno della sua nascita, in uno scantinato di Villa Vomano e per questo ho un legame forte con questa Tv. Ma la situazione purtroppo non era più sostenibile – continua Almonti – e per questo abbiamo deciso di depositare l'istanza di fallimento. O Teleonte muore, oppure viene rilanciata».

I SINDACATI. Nel corso della conferenza stampa sono intervenuti anche il vicesegretario del sindacato regionale dei giornalisti, **Pina Manente**, che ha parlato con parole durissime di questa vicenda come il frutto di una cattiva gestione dell'emittente televisiva: «Abbiamo iniziato a guardare i bilanci - ha detto - e abbiamo verificato che la televisione aveva le gambe per camminare da sola. A questo punto l'unico motivo che spiega la situazione in cui ci troviamo ora è la cattiva gestione di una risorsa potenzialmente ricca. Abbiamo provato a trattare con Fin Television – ha aggiunto la Manente – eravamo pronti a tutto pur di ottenere gli stipendi arretrati e salvare l'emittente. Ma sei incontri non hanno portato ad alcun risul-

tato concreto e quindi abbiamo deciso di tenere la schiena dritta». **Franco Di Ventura**, della Filctem Cgil in rappresentanza dei tecnici, ha sottolineato come Teleonte rappresenti il patrimonio di tutti i cittadini ma soprattutto si è detto ancora ottimista: «non stiamo celebrando un funerale, ci proveremo fino alla fine», ha affermato.

LE ISTITUZIONI. Ma la conferenza è stata anche quella dell'abbraccio, non solo della città che fin dall'inizio della vertenza si è interessata alle sorti della storica emittente televisiva teramana, ma anche delle istituzioni. Provincia, Comune e Università, attraverso le più alte figure istituzionali, hanno voluto partecipare all'incontro per rappresentare la loro vicinanza ai dipendenti e spendendo non solo parole di solidarietà, ma anche la promessa di un impegno a tutto campo per cercare di salvare Teleonte. La parola ora passa al giudice del Tribunale fallimentare di Teramo, che alla prima udienza, probabilmente a settembre, analizzerà la situazione e la strategia da adottare per un eventuale rilancio dell'emittente.



Le bretelle fanno comodo solo a Toto e D'Alfonso

L'ex parlamentare Serafino Pulcini critico sul progetto delle quattro varianti autostradali al tracciato della Strada dei Parchi

Abbiamo appreso dalla stampa che è in programma l'ammodernamento della **Strada dei Parchi**, ovvero la rete che collega Roma con la costa adriatica. Il programma prevede un investimento di circa sei miliardi di euro, tutti a carico del concessionario privato. Bisogna sapere che tutta la rete autostradale italiana, con pedaggio, realizzata con risorse pubbliche, è stata data in concessione a soggetti privati. La scelta di dare in concessione la rete autostradale s'inquadra nell'orientamento politico più generale del programma delle privatizzazioni. Privatizzazioni, condivise da quasi tutta la classe politica italiana, che stanno portando il popolo italiano verso uno stato di povertà senza ritorno. Privatizzazioni all'insegna del culto del denaro con l'obiettivo dell'utile - per poche persone - a tutti i costi. La rete stradale, la scuola, la sanità, i trasporti pub-



blici, la gestione delle acque di un Paese normale non dovrebbero produrre utili: sono il supporto logistico e sociale del sistema produttivo e di quello statale.

A24 e A25. La Strada dei Parchi ha costi di pedaggio elevati, che aumentano progressivamente quasi ogni anno e probabilmente non sono sufficienti a coprire i costi di gestione per la bassa fre-

quenza di traffico.

Le bretelle. Il programma di ammodernamento prevede due opere di grande impatto ambientale ed economico: un tratto che collega l'area di Avezzano - Celano direttamente a Popoli, bypassando l'ampia curva che passa per la Valle Peligna; poi una nuova bretella nella valle del Vomano, tra Basciano e Roseto.



bretella Basciano - Villa Vomano sottrarrà circa 150 ettari di superficie al sistema agricolo che rappresenta una parte più che reale del Pil. Ricordiamo che nella Vallata del Vomano negli Anni Ottanta è stato realizzato un efficiente sistema d'irrigazione, mediante finanziamenti statali. Irrigazione che ha migliorato e potenziato le risorse agricole che sono il fiore all'occhiello della vallata. Ricordiamo inoltre che l'ultima Amministrazione Provinciale di Teramo eletta dal popolo, nel proprio piano strategico stabilì lo stop al consumo di suolo e la valorizzazione delle aree agricole. Adesso cominciamo a capire perché sono state abolite le Province elette dal popolo, perché si vuole la loro completa abolizione e perché si vuole riformare il Senato della Repubblica: per meglio favorire gli interessi delle grandi lobby nel processo di privatizzazione. Altre considerazioni parallele sicuramente riguardano tutto il progetto di ammodernamento, soprattutto quello della Valle Peligna. C'è quanto basta per dire che quest'opera è del tutto inutile per la collettività.

L'incontro coi sindaci. Alcuni giorni fa il programma di Strada dei Parchi e Regione è stato presentato nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Teramo alla presenza del Presidente della Provincia Renzo Di Sabatino e dei nove sindaci dei Comuni della vallata del Vomano interessati dal progetto. A parte il sindaco del Comune di Teramo, che ha manifestato qualche perplessità, tutti hanno espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera. Francamente tutta questa convergenza di pareri mi è del tutto incomprensibile e pongo all'attenzione degli addetti ai lavori e ai cittadini alcune riflessioni.

strade ordinarie sono disastrose per mancanza di fondi necessari alla manutenzione ordinaria e straordinaria: frane, avvallamenti, gradini del piano viabile rendono il percorso pericolosissimo anche all'autista più accorto ed esperto. Non sarebbe prioritaria la manutenzione e l'ammodernamento della viabilità ordinaria rispetto a quella autostradale? Certamente sì. Ma chi sostiene il progetto risponderà che l'investimento per l'autostrada è tutto privato e che al pubblico non costa niente. Ma se il privato investe sei miliardi di euro - ammesso che li abbia sul proprio conto corrente - dovrà necessariamente avere un ritorno economico negli anni per mezzo del pedaggio che graverà sugli utenti.

Viabilità provinciale disastrosa. Nel nostro territorio tutte le

Consumo di suolo. La nuova

*** Ex parlamentare della Repubblica**







GELCO Srl - Via E. Mattei, 4 - Zona Ind.le Castelnuovo Vomano - Teramo
Tel. 0861.57223 Fax 0861.57833 www.gelco.it



Il mistero del divieto fantasma

Il sindaco di Roseto revoca un'ordinanza mai pubblicata. Dopo 10 giorni si scopre che l'acqua era pulita: ma la gaffe è servita

Fermate il sindaco **Sabatino Di Girolamo**, per il suo bene. A poco più di un mese dal ballottaggio che lo ha visto trionfare sull'avversario **Enio Pavone**, il sindaco di Roseto degli Abruzzi, principale centro della provincia dopo il capoluogo, è incappato nella seconda, clamorosa gaffe in materia di comunicazione, con risultati deleteri per la comunità amministrata. Dopo il caso dei migranti e della Tbc, nel quale annunciava che non c'era di che preoccuparsi proprio nel giorno in cui la Asl attendeva i risultati (purtroppo positivi) sul migrante ricoverato, il primo cittadino di Roseto ha rimediato un'altra clamorosa figuraccia sul divieto di "balneazione fantasma" sollevato da "La Città". Un errore frutto probabilmente più dell'ansia di dare una risposta immediata e convincente alla cittadinanza, più che da precise responsabilità della sua ammi-

nistrazione. Il problema è che il risultato degli errori di comunicazione del sindaco continua a tenere la cittadina turistica di Roseto sotto i riflettori. Col rischio di fare danni al turismo. Cioè esattamente ciò che il sindaco imputava al consigliere di minoranza Alessandro Recchiuti, la cui denuncia venerdì mattina ha fatto esplodere il caso del divieto fantasma. Caso bollato alla stregua di una bufala dal primo cittadino. Ma ricostruiamo meglio il guaio combinato dal sindaco, punto per punto.

13 luglio. L'Arta esegue un campionamento nelle acque di mare 580 metri a Nord dell'incrocio di Via L'Aquila, di fronte al ristorante "La Vecchia Marina". Vengono rilevati parametri non in linea sulla balneabilità. Scatta la procedura standard delle controanalisi, da ripetere 48 ore dopo. Il sindaco firma subito un'ordinanza

di divieto di balneazione, ma - sostiene Recchiuti - il divieto non viene pubblicato sull'albo pretorio e sulla spiaggia di cartelli non se ne vedono.

15 luglio. Il sindaco Di Girolamo firma la revoca dell'ordinanza di divieto, presumibilmente perché le controanalisi dell'Arta accertano che l'acqua nel punto incriminato era pulita. Accade spesso. 19 luglio. Sull'albo comunale elettronico compare l'ordinanza di revoca del divieto (quella del 15 luglio), "pizzicata" dal consigliere Alessandro Recchiuti, che giustamente si chiede perché il divieto non sia stato pubblicato e perché non ci fosse traccia di quei cartelli, visto che non si conosce ancora il punto dell'inquinamento (che non c'è stato, ma lo sa solo il sindaco). 21 luglio. Sull'albo del Comune compare (assurdo logico) l'ordinanza di divieto del 13 luglio, che rive-

la la posizione del divieto, sconosciuta fino a quel momento. Nel frattempo l'Arta pubblica i risultati ufficiali del campionato rosetano del 13 luglio: è confermato che l'acqua fosse pulita, nonostante il divieto cautelativo del sindaco del 13 luglio. Di Girolamo, insomma, sul piano pratico, ha agito con grande scrupolo. Altrove i sindaci hanno atteso l'esito delle controanalisi dell'Arta prima di vietare la balneazione e piazzare i cartelli. Invece il sindaco di Roseto ha agito subito. Solo che nessuno lo ha saputo: né del divieto, né del problema, peraltro inesistente sulle acque di Roseto. Come certificato dall'Arta.

22 luglio mattina. Nove giorni dopo il problema del 13 luglio, il sindaco venerdì mattina con una nota smentisce tutto ciò che ha segnalato il consigliere di minoranza (che si fa una risata): le ordinanze - sostiene il sindaco - sono state pubblicate, e i cartelli c'erano. Nessun mistero, dunque, sul divieto di balneazione emanato nonostante le controanalisi dell'Arta indicassero



che non c'è stato inquinamento. Finita qui? Niente affatto.

22 luglio pomeriggio. Nel pomeriggio di venerdì, dopo la siumera (la stessa ostentata con il caso dei migranti e della Tbc) il sindaco di Roseto scopre che invece un problema c'è stato. Eccome se c'è stato. Recchiuti continua probabilmente a ride- re. La ricostruzione del sindaco si complica ulteriormente: l'ordinanza del 13 luglio è stata tradotta in un cartello di divieto di balneazione, posizionato di fronte alla Vecchia Marina. Ma l'ordinanza non è stata pubblicata sull'albo elettronico. Pubblicità a metà, dunque. Il sindaco non solo ammette l'errore degli uffici comunali, ma minaccia addirittura

News

ra procedimento disciplinare nei confronti del dipendente comunale che, una volta individuato, sarà ritenuto responsabile dell'omissione. «L'Amministrazione ha incaricato il segretario comunale di individuare le responsabilità dell'accaduto e si riserva di adottare, con le modalità di legge, provvedimenti disciplinari sanzionatori».

Il Punto. A ricordare che non si tratta di una semplice questione di atti, scartoffie e siti internet, è l'associazione "Il Punto", che preso atto della gaffe del sindaco, e del clamoroso ritardo nella pubblicazione dell'ordinanza del 13 luglio, nel nome dell'interesse della salute pubblica dei bagnanti, si permette di dare un consiglio semplice semplice al sindaco Di Girolamo: magari fare un comunicato stampa tempestivo, dopo aver firmato un'ordinanza di divieto, e dire a tutti i rosetani che c'è un tratto di mare non balneabile. Ne va della salute pubblica, in fondo, e tecnicamente così si rischia anche una denuncia evitabilissima per omissione d'atti d'ufficio.

5
6
7

CAPRAFICO - TERAMO

Per info: facebook.com/proloco.caprafico
proloco.caprafico@gmail.com

17[°]

FESTIVAL della MAZZARELLA

L'evento si svolgerà anche in caso di pioggia

5

MUSICA
POPOLARE

ANNI '60 '70 '80

6

MUSICA
POPOLARE
ED ETNICA

7

RIVER
BLUES
QUARTET



Un nuovo quartiere per Giulianova

Dopo decenni di problemi, via libera al Lido delle Palme, la lottizzazione che completerà il tessuto a nord di viale Orsini

Piccolo vertice, nei giorni scorsi, e subito dopo l'approvazione definitiva in Comune del progetto, nella zona e2 turistica. Tra la polvere ed i canneti del secondo comparto, c'erano il presidente del consorzio Lido delle Palme **Ennio Di Saverio**, il progettista del piano di lottizzazione, nonché membro del comitato di quartiere Lido **Roberto Venieri**, il presidente del consiglio comunale e proprietario di una delle aree **Jurghens Cartone**, gli agenti di Polizia urbana **Vincenzo Forcini** e **Miria Di Bonaventura**. Con loro, anche il titolare della ditta che, a partire da subito, ha effettuato il taglio della vegetazione che da anni assedia la zona. È la zona Nord del Lido di Giulianova, quella non ancora urbanizzata, prolungamento di viale Orsini fin quasi alla zona dei camping, e oggetto di un contenzioso du-

rato decenni e finalmente risolto. Qui, dove oggi troppo spesso è protagonista il degrado e l'incuria, nascerà un nuovo quartiere residenziale che completerà l'assetto urbanistico della cittadina rivierasca. Le operazioni di pulizia sono promosse e finanziate, con una somma di circa 7000 euro, dal consorzio **Lido delle Palme**. L'organismo presieduto da Di Saverio ha dunque risposto positivamente alle istanze avanzate dai residenti della zona che, per il tramite del comitato di quartiere, hanno mosso precise ed urgenti richieste di bonifica del comparto. Eliminato il canneto, sarà necessario procedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati indiscriminatamente nel verde. L'incontro informale è stato utile anche per fare il punto sul piano di lottizzazione. La giunta comunale ha infatti approvato la formazione del

comparto; il progetto edilizio complessivo dovrebbe invece tornare sul tavolo dell'esecutivo entro ferragosto. Trascorsi i necessari tempi tecnici, con il passaggio in Provincia e alla Soprintendenza, si potranno avviare i lavori. L'iter, salvo intoppi, dovrebbe dunque concludersi entro i primi mesi del prossimo anno. Confermando le parole d'apprezzamento dell'assessore **Fabio Ruffini**, il presidente Di Saverio ha sottolineato la bontà del progetto. Punti di forza, le ampie aree alberate ("un eccezionale polmone verde - ha precisato Cartone - che valorizzerà il quartiere e la città"), la grande piazza prevista a nord, ampi tratti di strada pedonale (come quello sul prolungamento di via Portofino), la pista ciclabile. Sono due i nuovi alberghi previsti. Contrariamente a quanto accaduto nei piani di lottizzazione già approvati,



“Lido delle Palme” prevede l’obbligo di realizzare negozi lungo le arterie principali, viale Orsini e via Arenzano. Non un quartiere votato a vivere d’estate e ad addormentarsi d’inverno,

ma una porzione di città ampiamente godibile, a vantaggio dei residenti e dei turisti. Dopo un’attesa ultradecennale, l’enorme area tra il lungomare e la ferrovia sembra prepararsi,

almeno sulla carta, al migliore dei destini possibili. Nella foto in alto, nelle aree celesti a quadretti, le nuove zone di efficazione rispetto alle aree già urbanizzate (in rosso tratteggiato)

R I S T O R A N T E

LU MMA SCARONE



Specialità Baccalà & Pesce

A MONTORIO AL VOMANO

TUTTI I GIORNI!

il Baccalà



Club Amici del Baccalà

LU MMA SCARONE

Seguici su Facebook 

Ristorante
“LU MMA SCARONE”
 Piazzetta della Conserva, 12 - Montorio al Vomano (Te)
 Tel. **0861.591863** Mail: rist.lummascarone@gmail.com
CHIUSO IL LUNEDÌ

Si chiama **screening** e salva la vita!

Fate gli esami a seno, colon e collo dell'utero. **Chiamate il numero verde 800 20 100 ad agosto. L'Help Desk TÜV AUSTRIA non chiude:** telefonate per avere informazioni, prendere un nuovo appuntamento, per cambiare quello che avete già, se non ne avete mai sentito parlare. **nateci, gratuitamente, dal lunedì al sabato compreso, dalle 9 alle 18 di agosto. È tutto indolore, gratuito e non serve l'impegnativa:**



informazione.screening@aslteramo.it



Screening

Gli esami sono **GRATUITI**
Miglioriamo insieme la tua salute e i nostri



AUSL Teramo
il meglio è nel tuo territorio



colon

50-69
anni



mammella

50-69
anni



utero

25-64
anni

Numero verde anche
informazioni, per
te. Chiamateci se
co parlare. **Telefo-**
alle 17, anche ad
basta telefonare.



Numero Verde

800-21 00 02

servizio gratuito

ng AslTeramo Numero Verde



SCREENING ASLTERAMO

e abbattano le **liste** di **ATTESA**
servizi



SCREENINGSALUTE seno
SCREENASL - TERAMO

SCREENINGSALUTE colon
SCREENASL - TERAMO

SCREENINGSALUTE utero
SCREENASL - TERAMO

GIPLAST IN PISTA CON MATTEO CIPRIETTI

La **Giplast Group** scalda i motori e sostiene l'avventura del giovane pilota giuliese **Matteo Ciprietti** al 5° e 6° round del Campionato Italiano Velocità - Categoria Super Sport 600 a Misano. Nel corso degli anni la Giplast Group, azienda leader nella produzioni di bordi in Abs per l'industria del mobile, ha sostenuto con passione e dedizione diverse associazioni sportive del territorio. Questo impegno nel promuovere squadre, eventi e manifestazioni fatte di giovani e appassionati nasce dalla spiccata predisposizione del manage-

ment nel contribuire allo sviluppo sociale, culturale e sportivo della provincia. «Il Gruppo, fortemente convinto che lo sport offra tante opportunità di crescita, sia a livello umano che professionale, da anni porta avanti un programma di responsabilità sociale d'impresa, volto a favorire azioni concrete per il benessere della comunità. Pertanto, consapevole che lo sport sia un'attività socializzante e portatrice di sani valori d'aggregazione, da questa stagione sosterrà l'avventura del giovane pilota giuliese Matteo Ciprietti impegnato nel CIV - Super Sport 600, massima espressione delle due ruote in pista a livello nazionale. Così per le prossime gare in programma il gruppo Giplast scenderà i motori e scenderà in pista a fianco del giovane centauro giuliese. Ciò che ha spinto il gruppo a legare la propria immagine a quella di Matteo Ciprietti è stata l'energia, la passione e la grandissima professionalità con la

quale il giovane affronta ogni singola competizione, elementi che hanno sempre accompagnato il gruppo Giplast durante il suo cammino di crescita».

LE PAROLE DI MAROZZI.

«La nostra azienda ha sempre promosso il Made in Italy nel mondo esportando bordi di altissima qualità - dichiara **Patrizio Marozzi**, Direttore Commerciale del Gruppo - Nello sport, come nella realtà aziendale, sono fondamentali l'etica, il miglioramento continuo delle performance e la corretta gestione dei rischi. Scommettere su Matteo Ciprietti significa valorizzare un talento del nostro territorio e credere nelle eccellenze che l'Abruzzo possiede. A Matteo auguro di raggiungere importanti traguardi sia nella vita che nello sport e di preservare sempre l'onestà, la lealtà e l'impegno costante, caratteristiche che fanno di un uomo un Campione».



*sostiene lo Sport e
promuove l'avventura del giovane pilota giuliese Matteo Ciprietti*





arteincentro

ASCOLI PICENO • CASTELBASSO • PESCARA

21 luglio > 11 settembre

GIORGIO VINCENZO MORANDI AGNETTI

DIFFERENZA E RIPETIZIONE

a cura di **Andrea Bruciati**

FONDAZIONE MALVINA MENEGAZ

per le Arti e le Culture

STORIE E OPERE

Franco **Angeli**, Kengiro **Azuma**, Manfredi **Beninati**, Alberto **Biasi**, Luigi **Boille**, Piergiorgio **Branzi**, Tullio **Catalano**, Mario **Ceroli**, Claudio **Cintoli**, José **D'Apice**, Alberto **Di Fabio**, Stefano **Di Stasio**, Tano **Festa**, Marco **Gastini**, Guido **Guidi**, Renato **Mambor**, Francesco Paolo **Michetti**, Gian Marco **Montesano**, **Nunzio**, Mimmo **Paladino**, Mimmo **Rotella**, Ettore **Spalletti**, Giuseppe **Spagnulo**, Giuseppe **Stampone**, Joe **Tilson**, Marco **Tirelli**, Giulio **Turcato**, **Vedovamazzei**, Alberto **Ziveri**

a cura di **Laura Cherubini**

CASTELBASSO

Palazzo Clemente e Palazzo De Sanctis, dal martedì alla domenica, dalle 19.00 alle 24.00

WHY PATTERNS?

IL SUONO COME LINGUAGGIO VISIVO

William **Basinski** and James **Elaine**, Richard **Chartier**, Nicola **Di Croce**, Francesco **Fonassi**, Matteo **Nasini**, Fabio **Perletta**, Roberto **Pugliese**, Christina **Vantzou**, **Triac**

a cura di **Simone Ciglia**, **Francesca Lilli**, **LUX** (Carla Capodimonti, Marco Marzuoli), **Barbara Nardacchione**

PESCARA

Conservatorio "Luisa D'Annunzio", dal giovedì alla domenica dalle 18.00 alle 22.00

Museo del Mare, giovedì e venerdì, dalle 17.00 alle 20.00; sabato e domenica, dalle 19.00 alle 22.00

CITTÀ SANT'ANGELO

Museo laboratorio Ex Manifattura Tabacchi, Museo Civico "Luigi Chiavetta", Antica Cisterna
dal giovedì alla domenica, dalle 19.00 alle 23.00

PENNE

Museo Archeologico "Leopardi", MAMeC - Museo di Arte Moderna e Contemporanea

giovedì e venerdì, dalle 16.00 alle 19.00; sabato, dalle 16.00 alle 21.00; domenica, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 21.00

TALK E CONVERSAZIONI con i protagonisti di Arte in Centro

ASCOLI PICENO



FONDAZIONE
MALVINAMENEGAZ
per le Arti e le Culture



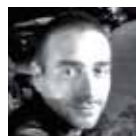
info: 0861.508000 - www.arteincentro.com



con il contributo di

Provincia di Teramo
Comune di Castellalto
Consorzio dei Comuni del B.I.M.
Camera di Commercio Teramo





A caccia di Pokémon ai tigli con UniTe

Il gioco del momento: grande successo per l'evento organizzato dall'Università di Teramo come esperimento sociale e di marketing

Un successo per certi versi inaspettato ma che rappresenta la giusta unione tra ricerca, tecnologia e divertimento. Non ci sono altre parole per raccontare l'esperimento **PokeUnite**, che si è svolto ai giardini Carino Gambacorta di Teramo. Un evento a cui hanno preso parte più di 300 appassionati di Pokémon Go, il gioco del momento, che hanno compilato il questionario realizzato dall'Università di Teramo e sono andati a caccia fino a tardi dei mostriciattoli digitali per i tigli. L'evento proposto dal delegato del rettore al Welfare **Christian Corsi** e dai laureati dell'Università di Teramo **Fabio Panichi** e **Athos Capriotti**, rispettivamente responsabile comunicazione e responsabile marketing dello spin off universitario Cisrem, ha coinvolto gli appassionati e gamers del Pokémon



Go, il gioco mobile lanciato dalla Nintendo e presto diventato una passione collettiva, un fenomeno virale che sta coinvolgendo i giovani di tutto il pianeta. L'iniziativa è stata realizzata con il supporto tecnico dell'e-

sperto gamer teramano **Luca Boschi**, tra i primi in classifica nel ranking nazionale del gioco. Nell'esperimento di UniTe le finalità erano anche scientifiche. Lateneo teramano, infatti, in un'ottica di behavioural/social



uscito a creare nuove relazioni e nuovi linguaggi che vanno ben oltre lo schermo del proprio smartphone. E nell'era dei contatti virtuali questa rappresenta la vera rivoluzione». «Dietro la cattura dei famosi animaletti si nasconde in realtà un'iniziativa con lo scopo di analizzare i comportamenti sociali che gli utenti assumono durante la ricerca, o meglio la caccia, per le vie della città. Il videogioco non va letto solamente in chiave ludica o come un passatempo digitale, ma ha dei risvolti rilevanti in termini di dinamiche sociali e commerciali. Per quanto riguarda, inoltre, l'indotto che si crea intorno a tale fenomeno si registra un notevole incremento degli incassi per quelle attività commerciali che stanno cavalcando l'onda generata dal videogame, creando serate a tema che attirano centinaia di utenti, trasformandosi quindi in potenziali clienti». «Persino i candidati americani alla Casa Bianca, Hillary Clinton e Donald Trump - ha concluso Christian Corsi - stanno organizzando alcune iniziative della loro campagna elettorale sulla base del travolgente fenomeno, pianificando addirittura dei comizi vicini ai PokéStop, punti strategici per la cattura dei Pokémon. La stessa filosofia è stata adottata dal Mibact per convogliare gli utenti nel Museo degli Uffizi di Firenze; Torino ha organizzato il primo tour della città invitando i gamers a fotografare i monumenti "invasi" dai personaggi della Niantic e postarli sui social, così come il Moma di New York ha proposto la stessa iniziativa per i corridoi del museo».

analysis e viral marketing, ha concepito l'esperimento sociale **PokeUnite**. «Grazie alla possibilità di vivere una user experience eccezionale, combinata all'utilizzo di tecnologie innovative come la realtà aumentata - ha dichiarato Christian Corsi - fin dal giorno del suo lancio Pokémon Go è stato un successo senza precedenti. Con un'attenta pianificazione strategica, il gioco potrebbe rappresentare un ottimo strumento di marketing territoriale, capace di convogliare gli utenti in punti prestabiliti, andando ben oltre la mera e banale interpretazione ludica del fenomeno». «L'evento - ha proseguito Corsi

- vuole essere uno spunto di analisi dei comportamenti sociali in riferimento alle nuove tecnologie e una nuova occasione per rafforzare il legame tra Università, Città e studenti. Alla luce delle potenzialità relazionali dell'applicazione, l'Ateneo ha organizzato questa iniziativa allo scopo di valutare e monitorare tramite idonei strumenti di analisi le dinamiche aggregative del gioco per scoprire l'aspetto comportamentale della tecnologia. La somministrazione di un questionario ai partecipanti e la successiva analisi dei dati, vorranno indagare su come Pokémon Go, al di là dell'aspetto ludico, sia ri-



“Eppure” l’ha scritta un Carabiniere

Il nuovo singolo della band Tributo Nomade nasconde un autore insospettabile ed inaspettato: il luogotenente Elledéo Franceschini di Torricella

Un maresciallo paroliere. **Elledéo Franceschini**, autore del testo del brano “Eppure”, primo singolo del **Tributo Nomade**, è un fedele servitore dello Stato da trent’anni. Indossa la divisa dell’Arma dei Carabinieri con il grado di luogotenente ed è a capo della stazione di Torricella Sicura. La sua passione, oltre alla Benemerita, è anche la scrittura. All’uscita del brano, tutto “made in Teramo”, s’era parlato della bella canzone tutta teramana, dei musicisti che l’hanno interpretata, baciati dal talento e da un’energia prettamente rock. E tra i nomi degli artisti e creatori del lavoro musicale c’era anche l’autore delle parole di “Eppure”. Elledéo Franceschini appunto. È bastato poco per scoprire che “quel” Franceschini è lo stesso luogotenente dei



Carabinieri premiato più volte negli anni dall’Arma per il suo lavoro al servizio dello Stato e insignito anche, nel 2014, del titolo di Cavaliere al merito della Repubblica. Ma poiché,

come si dice, i Carabinieri sono “usi obbedir tacendo”, dall’Arma (come sempre avviene in queste occasioni) nulla è trapelato sull’identità dell’autore della canzone nei primi giorni



di pubblicazione del brano. Poi, piano piano, negli ambienti musicali e nella sua Torricella Sicura, la voce si è diffusa ed è arrivata anche a "La Città", che l'ha verificata nonostante l'interessato, ligio al dovere di militare, nulla ha potuto smentire o confermare. Fatto sta che l'autore della canzone è proprio lui: Elledéo Franceschini, un militare che da circa un decennio cura, in silenzio e lonta-

no dai clamori, la sua passione per la scrittura. Senza mai dire niente a nessuno. L'ha fatto nella riservatezza della sua vita privata, mettendo nero su bianco molte delle sue creazioni. Ed infatti, tra queste, è spuntata fuori "Eppure", che ha trovato forte apprezzamento tra gli esperti del settore che hanno creduto in quelle parole e in quel maresciallo ritenuto talentuoso.

Una canzone che parla di vita, la sua, di positività tra tante avversità, dritta al cuore. Una canzone nella quale, adesso che lo si sa, si sente tutto lo spirito che anima un Carabiniere e che per questo dà lustro anche all'Arma ed ai suoi valori.

E così ha preso vita il brano, uscito pochi giorni fa sui maggiori music store, grazie al lavoro del Tributo Nomade (formazione tutta teramana composta da Saverio Basville, Roberto Ortenzi, Antonio Manente, Antonio Di Francesco, Matteo Sulpizi e Guido Napolitani) e della casa discografica Maxi Sound di Verona.

A collaborare alla realizzazione del brano c'hanno pensato anche due compositori teramani, Franco Pellegrini e Roberto Ortenzi. Ciliegina sulla torta, un videoclip (che sarà presentato stasera a Scapriano) firmato dal regista teramano Paolo Sorgi. Un gioiellino tutto "made in Teramo" dunque, nato dall'ispirazione di un maresciallo che, seppur contattato dalla nostra redazione, ha declinato l'invito a rilasciare interviste o commentare questa sua passione.

OSTERIA

Pervoglia

BRACERIA • BAR • VINO • CUCINA

Viale XXIV Maggio, n. 25 - 64020 CASTELBASSO (Te)
 Tel. 0861.57970 - Mobile 327.8339964 • pervogliarist@email.it
chiuso il lunedì • è gradita la prenotazione



MEDEA[®]

MEDICINA ESTETICA ANTI-AGING

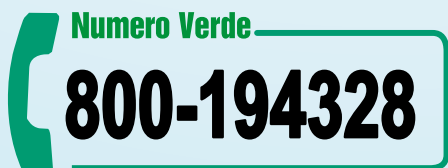
**IL TUO TRATTAMENTO
A 50 EURO AL
PER TE SUBITO IL RISULTATO, PAGHI U
E... GLI INTERESSI LI PAC**

*SIMULAZIONE SU UN

IMPORTI FINANZIABILI DA 500 EURO

PER IMPORTI INFERIORI A 4.000 EURO SERVE SO

Centro unico prenotazione



info@medicinaesteticamedea.it



www.medicinaesteticamedea.it

TERAMO - CORSO DE MICHETTI, 64

Pubbl. sanitaria conforme al D. P. R. 137 del 14 agosto 2012

A photograph of a woman's back and legs, wearing white underwear, against a light blue background. The image is used as a visual for a financial advertisement.

**IL TUO CORPO
IN 12 MESE!***
**UN PO' PER VOLTA
CON GA MEDEA!**

TOTALE DI 600 EURO FRAZIONATI IN 12 RATE MENSILI.
FINO A 20.000 EURO. RATEIZZAZIONI FINO A 60 MESI.
BISOGNO DI DOCUMENTO D'IDENTITÀ E TESSERA SANITARIA.

PRATICA IN SEDE.



CITTÀ DI ALBA ADRIATICA

ASSESSORATO ALLA CULTURA
ASSESSORATO AL TURISMO

CARNEVALE DEL MARE



SARANNO
PRESENTI

GRUPPI

MASCHERATI

DA VENEZIA

CENTO

VIAREGGIO

PUTIGNANO

LUNGOMARE MARCONI

MARTEDÌ

9 Agosto 2016

ore 21.00

CONTRO
LA VIOLENZA
SULLE DONNE



MADRINA

**Jo
Squillo**



SARANNO
PRESENTI

PERSONAGGI

DEL CINEMA,
DELLO SPETTACOLO
E DELLA TELEVISIONE

DIREZIONE ARTISTICA

Claudio Marastoni
communication

Foggia Emilia - ITALIA - info@newspapers.com

ORGANIZZAZIONE

ASSOCIAZIONE CULTURALE

APAT
Viale Roma di Santeramo (FG)



SIAMO SU

Visto Novella





La stagione delle Sagre

Una piccola guida agli eventi estivi assolutamente da non perdere in giro per la provincia di Teramo

La stagione estiva è anche il periodo delle grandi manifestazioni culturali, sportive e soprattutto enogastronomiche. Un calendario fittissimo nel quale è sempre più difficile orientarsi a causa della sovrapposizione delle manifestazioni e degli eventi. Qui di seguito ci siamo permessi una mini guida per orientare le scelte da non perdere nel vastissimo panorama estivo

della provincia di Teramo.

CORROPOLI **SAGRA DEI PIATTI** **TIPICI VIBRATIANI** **dal 2 al 8 agosto**

XXXIV Mostra - mercato dei prodotti tipici, dell'arte e dell'artigianato. Sagra dei prodotti tipici. Presentazioni e degustazioni guidate con selezioni proposte da ogni cantina presente. Musica dal

vivo e balli in piazza.

CASTELLALTO **XI FESTIVAL DELLE** **BIRRE ARTIGIANALI** **dal 4 al 10 agosto**

L'associazione Gambrinus, grazie al famoso Festival delle Birre Artigianali, ha contribuito ad una continua crescita culturale sia attraverso la divulgazione nei punti di spillatura delle birre servite (frutto

Circolo Culturale C.A.P.I.T. "V. Marcellusi"

FAIETE di Cellino Attanasio (TE)

24^a SAGRA del TARTUFO

< TUBERÆSTIVUM >

11-12-13-14 AGOSTO 2016

Per info: 0861-668389 / 3348564606

Come raggiungere FAIETE



International PUR

Dono Antiquariale - 04030 S. Vittorino a Teramo (TE)
Telefono: +39-0862 232281
fax: +39-0862 235214
Email: info@pur.it

di una selezione mondiale), sia grazie a degustazioni, seminari e cotte pubbliche ad opera di mastri birrai, giornalisti, homebrewers selezionati. Ogni serata intrattenimenti con gruppi musicali. Le migliori birre artigianali italiane ed estere. 160 punti spina e tante birre in bottiglia accompagnate da gastronomia locale. Servizio navetta gratuito e campo tenda attrezzato con docce.

PENNA SANT'ANDREA
INCONTRO DI FOLKLORE
INTERNAZIONALE
E SAGRA DEL PANE
CASERECCIO
dal 5 al 7 agosto

Il 5 agosto prenderà il via a Penna Sant'Andrea il consueto appuntamento per gli amanti della musica popolare: l'Incontro di Folklore Internazionale, giunto alla sua XXX edizione. Protagonisti, oltre al padrone di casa Laccio d'Amore, gruppi di danza popolare provenienti da tutto il mondo. Quest'anno il Festival si svolgerà in concomitanza con la IX Sagra del pane casereccio. Domenica il classico incontro folk con gruppi in costume da

ogni parte del mondo. Tutte le sere stand enogastronomici con possibilità di degustare le specialità tipiche locali.

CAPRAFICO
XVII FESTIVAL DELLA
MAZZARELLA
dal 5 al 7 agosto

Appuntamento da non perdere con la Sagra della Mazzarella, a cura della Pro Loco di Caprafico di Teramo. Una tre giorni tutta dedicata ad uno dei piatti più gustosi e tradizionali della cucina teramana, assoluta protagonista dell'evento, che animerà nel fine settimana la frazione di Caprafico con stand enogastronomici e musica folkloristica.

TOSSICIA
XXXVI SAGRA DEL
TIMBALLO DI AQUILANO
dal 5 al 7 agosto

Evento gastronomico in cui tutta la comunità è coinvolta nella preparazione del piatto tipico. Il gusto della tradizione, l'originale, inconfondibile, inimitabile timballo teramano.

CIVITELLA DEL TRONTO

IX SAGRA DEL PORCINO
E DEL CINGHIALE DI
ROCCHIE DI CIVITELLA
dall'8 al 13 agosto

Anche quest'anno pronti ad accogliere e deliziare con squisiti piatti a base di porcini e cinghiale. In più, nuove ricette tra cui le tipiche ceppie civitellesi. Serate allietate da musica dal vivo.

ALBA ADRIATICA
IL CARNEVALE ESTIVO
D'ABRUZZO
9 agosto

I carri allegorici, i ritmi carioca delle ballerine brasiliane e gli sfrenati balli delle musiche carnevalesche. I colori, le maschere e l'aria di festa del carnevale estivo, trasformano, come ogni anno, il lungomare Alba Adriatica in una piccola Rio de Janeiro. Organizzato dall'associazione culturale APAT di Villa Rosa di Martinsicuro con la direzione artistica della Claudio Marastoni Communication. Gruppi mascherati da Venezia, Cento, Viareggio e Putignano. Presenti personaggi dello spettacolo e della televisione.

14ª SAGRA DE LI PIZZOND
10 · 11 · 12 · 13 Agosto 2016

MERCOLEDÌ 10
DANILO
 E IL SUO ORGANETTO

VENERDÌ 12
The Fuzzy Dice

GIOVEDÌ 11
VITTORIO
FENOMENO

SABATO 13
NAPOLI TRE PONTI
 COVER RENZO ARBORE

SANTO STEFANO **TORRICELLA SICURA (TE)**

ARSITA**VALFINO AL CANTO
SAGRA DEL COATTO
dal 9 all'11 agosto**

Il coatto, piatto principale della festa di Arsita, appartiene alla tradizione pastorale ed è fatto di carne di pecora cotta con pomodoro, cipolla, rosmarino, salvia, maggiorana, sedano, olio, sale. Durante la sagra musica popolare, gruppi folkloristici, suonatori di 'ddu botte e altro ancora per le strade del centro ad animare questa festa che è un vero tripudio di suoni e colori. Divertimento e buona cucina per tutti gli appassionati della tradizione popolare abruzzese.

GIULIANOVA**XIV SAGRA DEL PESCE****dal 9 al 14 agosto**

A Giulianova, anfiteatro-zona porto, l'Associazione "A gonfie vele" presenta un menù marinaro con antipasto di pesce, fettuccine paglia e fieno con pesce, ceppie del marinaio, pesce fritto e arrosticini di pesce, bruschette pomodoro ed alici marinate. Il tutto allietato con musica dal vivo e balli. A Ferragosto aperto anche a pranzo, con timballo di pesce. Servizio anche da asporto.

BASCIANO**SAGRA DEL PROSCIUTTO
ABRUZZESE****XLVIX edizione
dal 10 al 14 agosto**

La sagra del prosciutto abruzzese e il Festival de lu 'ddu botte si svolgerà a Basciano

dal 10 al 14 agosto 2015. Si tratta di un appuntamento che si rinnova con straordinaria regolarità dal lontano 1968, anno in cui la sagra vide la luce grazie all'iniziativa della neonata Pro Loco. Come da tradizione alla sagra si accompagna il "Festival abruzzese de lu 'ddu bbotte", il caratteristico organetto abruzzese a due bassi, strumento musicale legato alla cultura popolare e contadina. Il perfetto mix tra gastronomia e folklore è la base del grande successo che la sagra riscuote ogni anno. Protagonista assoluto come sempre sarà il prelibato prosciutto, servito insieme ad altre specialità negli stand. Gruppi folkloristici locali animeranno le serate con

ASSOCIAZIONE CULTURALE
"ANTICHE TRADIZIONI"
SANTA MARIA A PIETRABIANCA
antichetradizioni.org

**9^a FESTA AL
GRANOTURCO**

presso **Villa Felice**
C.da S. Pietro
CANZANO
vicino campo sportivo

**8-9-10-11
SETTEMBRE 2016**

**MENU
CONSIGLIATO
"POLENTATA"**
comprendente:
polenta, salsicce,
peperoni fritti,
sardelle, dolce,
bevanda
€ 13,50
APERTURA STAND ORE 20

www.antichetradizioni.org **Antiche Tradizioni Canzano**

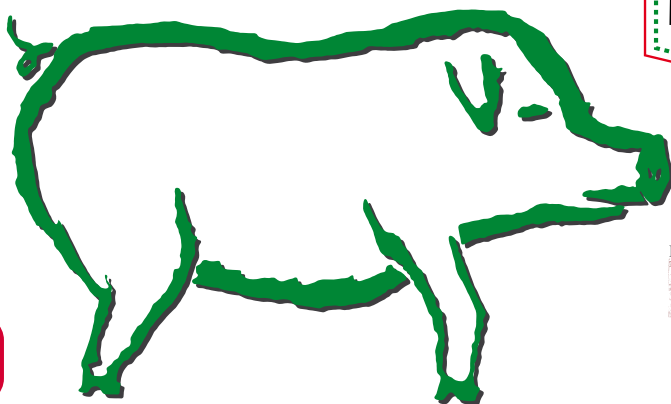
45^a SAGRA DE[®] LLA PORCHE TTA ITALICA

www.sagradellaporchettaitalica.com

dal 1964
LA SAGRA
PIÙ ANTICA
D'ABRUZZO



**PARCHEGGI E BUS
NAVETTA GRATUITI**



con il patrocinio
del COMUNE
DI CAMPLI



18 • 19 • 20 • 21 • 22 AGOSTO

CAMPLI



strumenti e canti popolari per tutta la sagra.

TORTORETO LIDO **XLI SAGRA DELLA** **VONGOLA**

dal 10 al 14 agosto

Un appuntamento irrinunciabile per i buongustai che vogliono scoprire i diversi modi di gustare questo prelibato mollusco dell'Adriatico. Il tutto accompagnato da serate musicali.

VALLE CASTELLANA **LA NOTTE DELLE PAURE** **dal 10 al 14 agosto**

Nella frazione di Leofara l'associazione I-Fere presenta il teatro itinerante nel Parco Nazionale dei Monti della Laga. Visita guidata, spettacolo e la cena composta da primo, secondo, contorno, frutta e vino. Si raccomanda la prenotazione.

SANTO STEFANO **TORRICELLA SICURA** **SAGRA DE LI' PIZZOND** **dal 10 al 13 agosto**

La tradizione dei sapori a Santo Stefano viene celebrata con una sagra gastronomica che rievoca i sapori più antichi legati alla terra e alla civiltà contadina, a tale rievocazione viene affiancata quella che riguarda gli antichi ed umili mestieri di un tempo, dimenticati troppo velocemente con i ritmi frenetici dei nostri giorni. A proposito delle tradizioni gastronomiche, esse vengono riproposte annualmente nella 'Sagra delle pizzond' ovvero delle frittelle, in cui si possono degustare molte altre specialità locali, come le scrippell'm-

busse (crespelle in brodo) o i ravioli dolci di ricotta.

TOSSICIA **I MENDOZA NELLA** **VALLE SICILIANA** **11 e 12 agosto**

Tossicia ripropone la manifestazione per ricordare la dominazione spagnola del XVI secolo e gli avvenimenti legati ad essa. Questa è la XIV edizione della rievocazione storica. AL calar della sera i personaggi in abiti d'epoca gireranno per le vie e sosterranno davanti al Palazzo Marchesale, proprio nei luoghi occupati dal generale spagnolo Hernan de Alarcon. Agli ospiti verranno serviti cibi tradizionali della Valle Siciliana, da seervitori in costume. La compagnia teatrale narrante e le musiche adatte, creeranno un'atmosfera molto suggestiva.

FAIETE DI CELLINO **XXIV SAGRA DEL** **TARTUFO** **dall'11 al 14 agosto**

XXIII edizione della Sagra del Tartufo nella piccola frazione di Faiete di Cellino Attanasio. Come ogni anno, il protagonista "Tuber Aestivum" delizierà i palati di migliaia di visitatori che affollano il piccolo borgo decorato, con molto impegno, con centinaia di addobbi e stupende scenografie. I visitatori potranno degustare numerosi prodotti tipici locali accompagnandoli con ottimi vini Montepulciano e speciali birre artigianali. Tutta la sagra sarà allietata con balli di gruppo e latino americano, mostra di moto d'epoca e mol-

to altro. Il direttivo del Circolo "Capit", ormai celebre per l'ottima organizzazione, invita tutti a partecipare.

TORANO NUOVO **XLVII SAGRA DEL VINO,** **SALSICCIA, MACCHERONI** **E FORMAGGIO FRITTO** **dal 12 al 17 agosto**

La Sagra di Torano, che si svolge ogni anno dal 12 al 17 agosto, è forse quella che vede il maggior numero di presenze fra le molte sagre che hanno luogo durante l'estate in tutta la zona compresa tra l'Abruzzo e le Marche. La manifestazione nasce intorno agli anni settanta ad opera dell'Associazione Pro-Loco al fine di valorizzare i prodotti tipici del paese: il vino, le salsicce ed il formaggio pecorino che per l'occasione viene preparato con una pastella e fritto. I vini principali sono il Montepulciano ed il Trebbiano prodotti da quasi tutti i piccoli coltivatori del paese, ma per la Sagra vengono presentati anche i vini di produttori di paesi limitrofi che allestiscono stands in cui è possibile degustare ed eventualmente acquistare i vari prodotti.

TORTORETO ALTO **PALIO DEL BARONE** **16 agosto**

Il Palio del Barone, rievocazione storica in costume, oltre a riproporre spettacoli medievali, è caratterizzato dalla sfida tra i due rioni storici di Tortoreto: Terravecchia, che ha come simbolo la tortora e Terranova, che ha per emblema il corvo, che si destreggeranno in una vasta gamma di

IL CIRCOLO "NERETO 2001" ANZIANI & GIOVANI

PRESENTA:

**ALLA RISCOPERTA E VALORIZZAZIONE
DELLE TRADIZIONI DI NERETO
EDIZIONE 2016 DELLA SAGRA**



CON IL PATROCINIO
DEL COMUNE DI NERETO



CAPRA
alla
NERETESE

LA VERA RICETTA DELLA TRADIZIONE DI NERETO

da **18** *a* **24 AGOSTO 2016**
Giovedì *Mercoledì*

DALLE ORE 18.00 IN POI

presso il **CIRCOLO ANZIANI DI NERETO**

sito in **VIA CARLO LEVI — NERETO (TE)**

IL CIRCOLO DISPONE DI LOCALI AL COPERTO, IN CUI SI SVOLGERÀ LA SAGRA IN CASO DI PIOGGIA.

INFO: 349 85 12 194 - CIRCOLOANZIANINERETO@GMAIL.COM - WWW.CIRCOLOANZIANINERETO.NET

IL CIRCOLO TRAMANDA LA RICETTA DELLA SPECIALITÀ NERETESSE "PRODOTTO AGRO ALIMENTARE TIPICO TRADIZIONALE"
RICONOSCIUTO DALLA REGIONE ABRUZZO CON DECRETO LEGISLATIVO N° 30 DEL 30 APRILE 1998

giochi storici al fine di conquistare il "Drappo" della vittoria che ogni anno viene istoriato per l'occasione da un artista attraverso un bando di concorso. La rievocazione storica è ambientata nel 1234 quando Tortoreto era sotto il dominio dei Baroni i quali parteggiavano per l'imperatore Federico II. La storica Piazza Libertà, nel centro storico di Tortoreto, si trasformerà in uno splendido palcoscenico medievale. L'amministrazione comunale metterà a disposizione di turisti e cittadini un servizio di bus navetta gratuito che, a partire dalle 18, compierà un tragitto no-stop da Tortoreto Lido al centro storico, fermando in tutte le rotonde del lungomare Sirena

ATRI

XXIII SAGRA DEI TAGLIOLINI E FAGIOLI ALLA PRETERULENSE

dal 16 al 20 agosto

La pasta e fagioli alla preterulense prende il nome dalla località Pretula, nome antico di San Giacomo di Atri, località che ospita questa sagra. Già di per sé un piatto sano e gustoso, i tagliolini e fagioli preparati alla maniera preterulense sono davvero unici. Altri prodotti tipici sono serviti negli stands come prosciutto nostrano, pecorino, peperoni e uova, salsicce alla brace e frittelle. Divertimento e gusto per tutte le età, anche con balli in piazza con un'orchestra sempre diversa per ogni serata.

CAMPLI

XLV SAGRA DELLA

PORCHETTA ITALICA dal 18 al 22 agosto

Una delle più importanti e antiche sagre della nostra regione (la prima edizione si tenne nel 1964). Si tratta di un evento di grande richiamo per addetti ai lavori e non di tutta la provincia che si contendono, in cinque giorni, il trofeo per la migliore porchetta: un riconoscimento di prestigio e di orgoglio per chi durante l'anno svolge questo lavoro. Il premio è attribuito da un'esperta commissione di degustatori a colui che riesce a cucinare la pietanza nel modo migliore seguendo l'antica procedura. A fare da contorno alla manifestazione mostre, concerti musicali e convegni. Si mantiene così viva una tradizione millenaria ancora oggi strettamente legata ad una economia locale, l'allevamento dei suini. Servizio navetta gratuito dai parcheggi al Centro Storico.

NERETO

SAGRA DELLA "CAPRA ALLA NERETESE" dal 18 al 24 agosto

La prelibata pietanza, frutto dell'Arte Culinaria Neretese, dichiarata "Piatto Tipico Tradizionale Abruzzese" dalla Regione Abruzzo, può naturalmente essere degustata in tutte le versioni proposte dall'organizzazione.

CASTELLI

FESTIVAL DELLA STORIA DELL'ARTE dal 19 al 26 agosto

Un evento unico ed impertibile per tutti gli appassionati d'arte e cultura. Un calendario ricco di eventi che non avrebbe

potuto trovare una cornice migliore di questa meravigliosa città d'arte. Il Festival inneggia all'arte, quella figurativa prima di tutto, ma anche quella cinematografica, letteraria, musicale, gastronomica. Si comincia il 19 agosto con Vittorio Sgarbi e si prosegue con conferenze, spettacoli ed attività per una settimana imperdibile.

TORTORETO LIDO

XXVIII ABUFFATA DI PESCE

dal 24 al 28 agosto

Zona Antistadio – Via Napoli, l'Associazione "A gonfie vele" presenta un ricco menù marinaro con antipasto misto di pesce, spaghetti alla marinara, pennette salmone panna e funghi, pesce fritto-chele-olive di pesce, cozze e mazzancolle, arrosticini di pesce e bruschette. Il tutto allietato con musica dal vivo e balli.

CANZANO

FESTA DEL GRANOTURCO dall'8 all'11 settembre

In Contrada San Pietro di Canzano presso il casolare Villa Felice (vicino al campo sportivo) a cura dell'Associazione Culturale "Antiche Tradizioni" Santa Maria a Pietra Bianca è stata organizzata una degustazione dei prodotti derivanti dalle farine del granoturco (polenta, pane, scrippelletto, "crescetta"). Musiche e balli della tradizione contadina legati alla coltivazione e lavorazione del granoturco accompagneranno la festa nei quattro giorni di svolgimento. Mostra e concorso di fotografia a corredo dell'iniziativa.



Ci davano per morti: siamo risorti!

Il patron Luciano Campitelli a pochi giorni dall'inizio della nuova stagione rilancia su progetti ed obiettivi del Teramo Calcio

Spirito antico, volontà nuova. Concreta. Ha ritrovato gli entusiasmi del neofita quando da giovane, capito che con il calcio giocato aveva poco da spartire, indossò la veste dirigenziale. Esperienze, mai negative nella sua Canzano, poi una serie di successi a ripetizione. Non lo dice, Luciano Campitelli, ma mira ancora a quelli. "Chi ha vinto, ha solo un obiettivo: vincere ancora". Me lo dice tra le frasi che si accavallano e i giudizi lanciati in piena libertà. Più che un'intervista ufficiale è il colloquio amichevole tra chi lo stima (a temperarne gli eccessi penserà da vicino il cugino e amministratore delegato Cimini) e chi cerca una rivincita ben sapendo che sarà difficile ottenerla con facilità. Sì, insomma Campitelli vuole vincere anco-

ra. Parla di play off, ma sotto sotto spera in una nuova grande impresa e magari anche in un nuovo Lapadula. I giovani del Pescara se vogliono trovare la giusta affermazione devono passare da queste parti e i rapporti con la società adriatica sono idilliaci proprio per questo, tanto che domenica prossima si incontreranno in un'amichevole vera, la prima della stagione che richiamerà un pubblico eccezionale veramente.

Presidente, è contento della situazione in generale?

«Molto contento. Oggi arriva Forte poi, vedremo di avere quell'altra punta che dovrebbe completare un mosaico da definire sulla carta, almeno buona. Non sono abituato a entusiasmi in questi gior-

ni, mi riservo di farlo in futuro quando avrò in mano più carte per un giudizio certo o che almeno possa avvicinarsi alla realtà vera».

C'è di che essere ambiziosi?

«Noi siamo appena resuscitati. Eravamo cadaveri l'anno scorso, sarà già un grosso successo poter arrivare ai play off».

Mente ben sapendo di mentire perché sotto sotto pensa al successo finale o no?

«Non posso mentire anche se non posso negare che un Teramo che vincesses mi riempirebbe di gioia. Ma per il momento non ci conto e non sarebbe neppure giusto lasciar salire gli entusiasmi dei tifosi. Chi conosce il calcio sa benissimo che un conto è cercare di far bene nell'allestire le squadre,

altro è vicinere un campionato».

Centro, nord o sud per il suo Teramo, in quale zona preferirebbe operare, meglio dire in quale girone?

«Lo sa che non ci penso: dovunque ci mettono sarà sicuramente piacevole. Ho una sola rêmora: non vorrei essere con il Parma. Significherebbe dover ammettere che se tutto andasse a gonfie vele potremmo essere secondi, il che non mi piace. So bene che a sud ci sono Foggia e Lecce, insomma accetteremo tutto conoscendo le nostre forze e le nostre possibilità e i favori del pronostico che vanno anche giù alle altre».

Zauli, quale allenatore si è scelto?

«Credo in in questo giovane ambizioso al punto giusto che ha già vinto e che mira a ripetersi. Ho appena notato che è un tecnico moderno e attento ai particolari, praticamente tutto quello che comanda il calcio moderno anche ai nostri livelli».

E Vivarini non lo rimpiange?

«Non c'è tempo per i rimpianti e penso che dopo tre anni con soddisfazioni da entrambe le parti, era giusto che andasse via. Le sue qualità le ho sempre apprezzate. Ha dato molto al Teramo, ma dopo tre anni di felice collaborazione era giusto che andasse via. E da tecnico di valore ha avuto la serie B. Sono contento per lui e anche sicuro che farà molto bene».

La situazione economica del Teramo?

«Su questo lato possiamo es-



sere tranquilli. Abbiamo avuto la certificazione della Covisoc senza difficoltà, ci siamo impegnati con ulteriori sacrifici, ma ripartiamo tranquilli per questo aspetto. Sono in campo nuovamente e ben deciso a far sì che gli incubi della passata stagione siano lontani, molto lontani da noi».

La partita di gala col Pescara? «Sarà una partita di pre-campionato che permetterà di vedere per la prima volta la nostra squadra all'opera contro una società amica. Potremmo trarre qualche giudizio, vedere l'impostazione che darà alla squadra il nuovo tecnico, capire già qualcosa. Poi, era naturale che si giocasse un'amichevole con il Pescara di cui da tempo siamo amici e resteremo tali con benefici effetti per tutti».

Dai tifosi cosa si aspetta? Come percepisce il rapporto?

«Il mio è stato sempre un rapporto felice con i tifosi del Teramo e spero che si vada avanti ancora così. Sanno be-

Persone

nissimo che sono ancora a combattere e dovremo farlo insieme per avere reciproche soddisfazioni».

Che si aspetta dal Teramo ai nastri di partenza?

«Una serie di successi che sicuramente faranno bene alla squadra e a tutto l'ambiente. Partire con il piede giusto e magari riuscire a metter insieme una serie di successi consecutive a volte ti dà la forza di continuare per una strada che diventa più facile. Basta pensare che gli avversari ti temono e che la sicurezza delle vittorie riesce a farli volare. Comunque vedremo perché non c'è mai da dire "voglio" nel calcio che riesce anche a punirti e a crearti difficoltà che solo con una grande volontà e un grande impegno si riescono a superare».

A novembre ci sarà il processo per il dirty soccer cosa si aspetta?

«Credo in un'assoluzione perché il reato non esiste. La giustizia civile non è come quella sportiva. Non c'è una sola testimonianza dall'altra parte di giocatori o tecnici che siano stati colti con le mani nel sacco. E quindi, logica vuole che non abbiamo corrotto nessuno. Di Giuseppe non ha parlato con nessuno e soprattutto nessuno interessato direttamente a quella partita da parte del Savona è stato condannato. Ne consegue che non c'è stato alcun dolo. E, allora? Glielo dico: spero nella mia assoluzione dopo di che avremo la soddisfazione di avere il riconoscimento giusto alla nostra pulizia morale».



Ruscitti: Teramo, ora arriva il Bello

Basket. Il presidente biancorosso parla dopo il ripescaggio nella cadetteria e la scelta del coach e del general manager

Nonostante siano passate solo poche ore dalla notizia del ripescaggio in Serie B del Basket Teramo, l'emozione è ancora forte. L'emozione del presidente **Ermanno Ruscitti** che, dopo un anno di C regionale, ritrova subito un palcoscenico di assoluto rilievo. Riconsegna alla città una pallacanestro tutta da seguire. Perché finalmente ieri è arrivato il via libera dal Consiglio Federale che porta i biancorossi nella cadetteria. Una B che mancava da quasi 16 anni alla città che dopo il paradiso della massima serie, ha conosciuto l'amarrezza e l'onta delle minors. Prima di ricominciare la scalata verso il basket che conta.

Presidente, in fin dei conti il vostro progetto ha un anno di vita. Se lo aspettava di ar-

rivare subito in B?

«Era nei programmi. Nell'ultima conferenza stampa avevo detto che saremo andati nella cadetteria "con le buone o con le cattive". Oggi sono felice del traguardo, sarebbe stato peggio acquisire un titolo sportivo. E' vero, non abbiamo vinto la Poule ma siamo arrivati terzi. Abbiamo restituito alla città un basket di caratura nazionale; questa è la soddisfazione mia ma anche degli altri soci (tutti teramani) che oggi compongono questa società. Siamo in 25 e questo dà l'idea che le porte, nel Basket Teramo, sono sempre aperte. Nella nostra città c'è un pò la tendenza a criticarci o a piangerci addosso».

Come ha saputo del ripescaggio? Ma soprattutto quanto ci avrebbe scom-

messo?

«Un euro. I numeri e le graduatorie ci vedevano al settimo posto ma grazie ad una serie di incastri favorevoli, siamo riusciti ad acciuffare la categoria».

Il Girone, un pò a sorpresa, è quello C. Non sarete con le altre abruzzesi.

«E' vero ma è comunque un raggruppamento molto stimolante. Certo, ci dispiace un pò non poter affrontare le nostre cugine in campionato e ne risentirà certamente anche l'afflusso di pubblico al palazzetto che, nei derby, certamente sarebbe stato molto numeroso. Venafro, che poteva scegliere, ha optato per il Girone D, quello con le abruzzesi, e noi, di conseguenza, non potevamo che finire in quello C. Dovremo affrontare tre trasferte in Sici-



Persone

rispettata».

Ai tifosi, ai sostenitori, ai tanti appassionati di basket della città cosa sente di dire?

«Che adesso arriva il bello. Molti già si stanno chiedendo se avremo le forze per fare la B. Io dico che le abbiamo, abbiamo entusiasmo e questo salto di categoria non è la fine ma l'inizio di una bella avventura. Speriamo ci regali anche tante soddisfazioni. Noi non saremo mai quelli che giocano o fanno scelte contro qualcuno. Siamo inclusivi, perché confrontarsi è un vantaggio. Ovvio che ci aspettiamo adesso la risposta di un pubblico che torni ancor più numeroso dell'anno scorso ad affollare il PalaScapriano. Così come l'auspicio è che anche le istituzioni ci siano vicine. Questa categoria è il patrimonio della città, sappiamo che dovremo stare coi piedi per terra senza fare pazzie. Rispettando quelli che sono i nostri programmi e il progetto di partenza di questa società».

Una domanda di sistema, per chiudere. Ma tra ripescaggi, acquisizioni di titoli, non c'è un rischio disaffezione per questo sport?

«Non credo. Anche se io in questo momento sono concentrato su di noi, sul lavoro da svolgere da qui all'inizio del campionato. C'è chi ci criticherà, ma fa parte del gioco. Ci diranno che ci hanno regalato la categoria. Io dico che ho ricevuto tantissimi attestati di stima non solo dagli addetti ai lavori. Questo dimostra che riusciamo a fare pallacanestro seriamente».

lia (contro Barcellona, Patti e Cefalù, ndr) ma siamo ugualmente contenti di aver avuto la possibilità di prendere al volo questo treno che passa una sola volta. Il ringraziamento va allo staff, ai giocatori, e al presidente della Fip Abruzzo Di Girolamo perché questa è anche la sua vittoria. Poi, a dirla tutta, il raggruppamento nel quale siamo inseriti, probabilmente, è un pò meno competitivo del D. Ma noi abbiamo in mente solo la salvezza. Perché siamo una matricola ma che ha l'entusiasmo di confrontarsi con realtà importanti. Potrebbe essere anche un motivo di rilancio dell'intera comunità teramana. Affronteremo anche la Luiss Roma e sarebbe l'opportunità di mettere in sinergia il grande ateneo capitolino con il nostro. E' un'idea ma tante altre saranno possibili».

Parla di salvezza e vi siete attrezzati con un nuovo coach ed un nuovo direttore generale.

«Sarà **Piero Bianchi** il nuovo allenatore dei biancorossi, mentre **Giacomo Filippelli** rivestirà il ruolo di direttore generale. Un nuovo assetto tecnico e societario per affrontare nel migliore dei modi il

prossimo campionato. Abbiamo valutato i profili giusti da scegliere. Il coach ha già esperienza con la Serie B. Avevamo programmato un budget per la Serie C e un altro, importante, per l'eventuale Serie B. Non ci siamo fatti trovare impreparati. Chi certamente rimarrà con noi sono Lagioia e Salamina che hanno sottoscritto un contratto con il Basket Teramo. Anche Gaeta, in un ruolo diverso, è adatto alla Serie B. Però ci sarà tempo per le valutazioni, di giocatori ce ne sono molti, non abbiamo fretta. I parametri in Serie B sono molto costosi, noi però cercheremo anche di portare in biancorosso degli under da società blasonate con cui abbiamo ottimi rapporti. Il nuovo general manager Giacomo Filippelli curerà anche i rapporti tra società, sponsor e istituzioni. Un ritorno, quello di Filippelli a Teramo, dove aveva rivestito l'incarico di responsabile del settore marketing del Teramo Basket fino al 2012».

Secondo lei Sandro Di Salvatore si sarà un pò pentito?

«Non lo so. Dovete chiederlo a lui. A me ha mandato un sms di grande affetto e la sua è, come molte altre, una scelta professionale e come tale va



Agnetti e Morandi, geni in tandem

A Castelbasso la mostra con le opere dei due maestri dell'arte contemporanea curata da Andrea Bruciati per Arte in Centro

A Castelbasso ha aperto al pubblico il 21 luglio la mostra *Giorgio Morandi - Vincenzo Agnetti: differenza e ripetizione*. Realizzata dalla Fondazione Malvina Menegaz per le Arti e le Culture, la mostra è curata da **Andrea Bruciati** e rientra tra le proposte di Arte in Centro. Sarà possibile visitarla a Palazzo De Sanctis fino all'11 settembre (dalle 19 alle 24, escluso il lunedì). Con questo progetto espositivo la Fondazione Menegaz prosegue il suo percorso dedicato alla storia recente dell'arte italiana e lo fa partendo da un maestro come **Giorgio Morandi** (1890 - 1964) e dal concetto di «differenza e ripetizione» del saggio di Gilles Deleuze (1968). Seguendo il filo di una serialità che si sviluppa in Italia già in età moderna con la copia dall'antico, raccogliendo poi le sollecitazioni Pop degli anni Sessanta, la mostra arriva all'o-



riginale interpretazione di un'altra figura fondamentale dell'arte italiana, **Vincenzo Agnetti** (1926 - 1981). Grazie a questo accostamento inedito il progetto espositivo vuole illustrare, attraverso un display espositivo eccentrico, la produzione dei due artisti secondo una prospettiva concettuale eterodossa. «In un contesto sociale dove

la massificazione riguarda ogni aspetto del linguaggio e le basi comportamentali dell'individuo - scrive il curatore Bruciati nel saggio del catalogo pubblicato da Silvana Editoriale - forse una riflessione condotta attraverso le opere di due maestri e mediante il filtro di uno fra i maître à penser più influenti del secondo Novecento può



risultare interessante almeno come monito morale. Se il concetto di copia e il rifarsi cogente ad un modello ha rappresentato metodo e valore fondativo di una tradizione occidentale classica è pur vero che solo con la nascita della società industriale si può discutere di prodotto e di serialità nella sua applicazione». Nato nel 2014, Arte in Centro è

l'espressione di un network di realtà attive in Abruzzo e nelle Marche, unite dall'obiettivo di fornire ogni estate un'esperienza e un percorso culturale diffuso sul territorio. Il programma prevede un dialogo tra progetti espositivi legati alle espressioni artistiche contemporanee e del Novecento, uniti a momenti interdisciplinari che spazia-

no dalla musica al teatro alla letteratura.

Il percorso di Arte in Centro prende il via quest'anno in diverse sedi di Pescara, Penne e Città Sant'Angelo - al centro dell'attività di riscoperta e valorizzazione svolta dalla Fondazione Aria - con il progetto diffuso *Why patterns? Il suono come linguaggio visivo* (dal 17 luglio all'11 settembre).

Sempre a Castelbasso, a Palazzo Clemente, sede della Fondazione Menegaz, è in corso la mostra *Fondazione Malvina Menegaz per le Arti e le Culture. Storie e opere*, a cura di Laura Cherubini, che propone al pubblico una selezione delle opere della collezione della Fondazione per le Arti e le Culture, con lavori di Carla Accardi, Franco Angeli, Kengiro Azuma, Manfredi Beninati, Alberto Biasi, Luigi Boille, Piergiorgio Branzi, Tullio Catalano, Mario Ceroli, Claudio Cintoli, José D'Apice, Alberto Di Fabio, Stefano Di Stasio, Tano Festa, Marco Gastini, Guido Guidi, Renato Mambor, Francesco Paolo Michetti, Gian Marco Montesano, Nunzio, Mimmo Paladino, Mimmo Rotella, Ettore Spalletti, Giuseppe Spagnulo, Giuseppe Stampone, Joe Tilson, Marco Tirelli, Giulio Turcato, Vedovamazzei e Alberto Ziveri.

Parallelamente, ad Ascoli Piceno, polo marchigiano di Arte in centro, l'Associazione Arte Contemporanea Picena ha organizzato un ciclo di talk e conversazioni sull'arte contemporanea: dopo i primi due appuntamenti con Mauro Covacich e Giandomenico Romanelli, il 4 settembre sarà la volta di Alessia Zorloni.



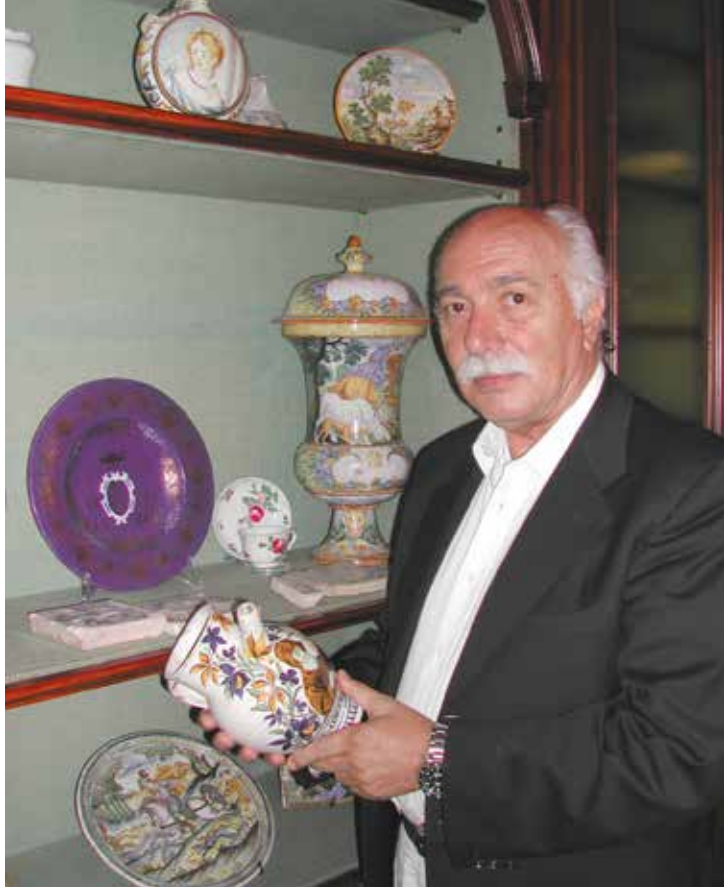
La collezione Giacomini torna a Castelli

Il direttore del Museo d'arte ceramica dona al patrimonio cittadino un centinaio di pezzi della collezione di famiglia, dal valore inestimabile

Una collezione rara e preziosa, allestita nel corso degli anni con lo scopo di raccontare la storia dei più grandi pittori ceramisti castellani e che, da domani, entrerà ufficialmente a fare parte del Museo della Ceramica di Castelli. Un totale di 96 pezzi donati da **Giovanni Giacomini**, che del Museo è direttore, e dalla sua famiglia: pezzi della loro collezione privata che entreranno a far parte del patrimonio del borgo teramano. Ma dietro la Collezione "Giacomini" non c'è solo il valore artistico (ed anche economico) delle preziose opere, c'è anche una storia fatta di passione e di attaccamento alle proprie radici. Di quelle difficili da trovare. A raccontarla è lo stesso Giovanni Giacomini,

studioso e appassionato d'arte. «Quello di donare la nostra collezione al Museo della Ceramica di Castelli era un desiderio coltivato da diversi anni, sia da parte mia che della mia famiglia – afferma Giacomini – E' qui a Castelli che sono nato ed è qui che sento le mie radici». Giovanni, infatti, ha trascorso cinquant'anni a Roma dove ha lavorato come alto funzionario della Regione. Una volta collocato in pensione, però, non ha esitato un attimo ed è tornato nella sua amata terra d'origine. «Più che sentirmi un romano di origini abruzzesi, ho continuato a sentirmi un abruzzese temporaneamente a Roma. Nel 2000 il mio ritorno a Castelli dove ho iniziato ad interessarmi al Museo e alle sue

vicende». Per assumerne poi la direzione. Nel frattempo è andata avanti anche la ricerca di opere preziose, iniziata fin dagli anni '70 in quel di Roma e che non si è ancora fermata. «Un lungo periodo di ricerca e di passione - continua Giacomini - in cui sono stato spinto non solo delle mie origini ma anche dalla tradizione di famiglia, visto che anche papà è stato un ceramista. La decisione di donare le opere è arrivata quando, assieme alla mia famiglia, abbiamo capito che sarebbero servite più a Castelli che a noi. Perché io credo nella ceramica castellana e nel suo ruolo di traino anche per l'economia che potrà essere rilanciata anche con il tassello che andremo ad apporre con la nostra donazione».



Una collezione, quella di Giacomini, che conta diversi pezzi rari e di pregevole fattura. Su tutti alcuni mattoni dipinti a tempera originali della chiesa di Santa Maria della Spina (sia del soffitto che del pavimento) e un Vaso Compendiario, tra i più importanti del suo periodo.

IL MUSEO. La donazione di Giacomini sarà festeggiata con l'allestimento di una mostra dedicata, nelle sale del museo, proprio alle sue opere. Il taglio del nastro, alla presenza di tutte le autorità locali, tra cui il sindaco **Rinaldo Seca**, è prevista per domani alle 18 e sancirà, come detto dallo

stesso Giacomini, un momento di rilancio non solo per l'arte ma anche per l'economia del borgo. Inoltre andrà ad arricchire un'esposizione già di notevole importanza. Il museo delle Ceramiche è stato istituito con legge regionale il 24 gennaio del 1984, per promuovere la cultura e l'arte della maiolica, per salvaguardare la storia e le tradizioni locali, per garantire la conservazione e l'esposizione delle opere che testimoniano le produzioni ceramiche castellane succedutesi nei secoli e quelli degli altri centri di analoga, antica tradizione. L'edificio museale è ospitato nell'antico convento francescano dell'ordine dei minori osservanti risalente alla metà del Cinquecento. Al piano terra si può osservare il chiostro rinascimentale circondato da un ciclo d'affreschi datato 1712 che ne ricopre le pareti, eseguito su commissione di famiglie e di istituzioni civili e religiose, che riporta alla pittura barocca. Il primo piano invece ospita in ordine cro-

arteincentro
ASCOLI PICENO - CASTELBASO - PESCARA

FONDAZIONE
MALVINAMENEGAZ
per le Arti e la Cultura

aria

21 luglio ▶ 11 settembre 2016

Giorgio MORANDI Vincenzo AGNETTI
differenza e ripetizione

CASTELBASO

Palazzo De Sanctis
dal martedì alla domenica dalle 19.00 alle 24.00

Info: 0861.508000 - www.arteincentro.com

WHY PATTERNS?
il suono come linguaggio visivo

Conservatorio "Luisa D'Annunzio", dal giovedì alla domenica dalle 18.00 alle 22.00
Museo del Mare, giovedì e venerdì dalle 17.00 alle 20.00, sabato e domenica dalle 19.00 alle 22.00

CITTÀ SANT'ANGELO

Museo laboratorio Ex Manifattura Tabacchi, Museo Civico "Luigi Chiavetta", Antica Cisterna
dal giovedì alla domenica, dalle 19.00 alle 23.00

PENNE

Museo Archeologico "Leopardi", MAMeC - Museo di Arte Moderna e Contemporanea, giovedì e venerdì dalle 16.00 alle 19.00
sabato dalle 16.00 alle 21.00; domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 21.00

William BASINSKI and
James ELAINE
Richard CHARTIER
Nicola DI CROCE
Francesco FONASSI
Matteo NASINI
Fabio PERLETTA
Roberto PUGLIESE
Christina VANTZOU
TRAC

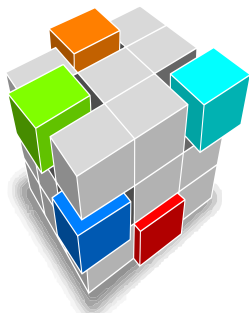
PESCARA



nologico le opere dal 1400 al 1900; documenta l'evoluzione delle manifatture castellane dal Medioevo attraverso il Cinquecento, il Compendiario e l'Istoriato Castellano, con opere dei maggiori esponenti di questo lungo percorso artistico che ha reso famoso il nome di Castelli. Sono esposti anche reperti archeologici di matrice prevalentemente apula, corinzia, attica, duna, etrusca e romana, non provenienti dal territorio di Castelli, che consentono di comprendere meglio l'evoluzione delle tecniche ceramiche. Il nucleo originario delle collezioni appartiene alla "Raccolta civica", promosso da Giancarlo Polidori negli anni 1930-1940, quan-

do era direttore della Scuola d'arte, via via arricchito da importanti depositi di enti pubblici e di collezionisti privati e dalle acquisizioni effettuate periodicamente, grazie anche alle donazioni di generosi estimatori. Nella prima sala sono esposti frammenti di scavi raccolti sul territorio castellano e una piccola testimonianza di piastrelle da pavimento e da rivestimento di epoche diverse. Nella seconda sala sono esposti due piatti medioevali di ceramica ingobbata graffita recuperati nella grotta di Sant'Angelo, in provincia di Teramo e un boccale frammentato appartenente alle produzioni della prima metà del '500. E' dominata dai circa 200

mattoni provenienti dalla primitiva "cona cinquecentesca" di San Donato Nel corridoio intorno al chiostro è esposta una selezione degli "spolveri" settecenteschi provenienti dalla fabbriche dei Gentili, e un deposito a vista con materiale non incluso nel percorso ordinario. Al piano terra si possono ammirare trenta opere donate dal Maestro Giorgio Saturni, che per tanti anni, è stato docente dell'Istituto d'Arte di Castelli, prima di andare a dirigere gli Istituti di Isernia e Chieti. In un percorso che ricompone una vecchia bottega maiolicale con i diversi cicli lavorativi della produzione della creta e degli smalti, della foggatura, della smaltatura e delle pitture, sono esposti anche strumenti per la lavorazione della ceramica provenienti dalle antiche botteghe e un modello del forno a respiro, di invenzione castellana. contemporanei chiamati, spesso, a realizzare le loro opere nei laboratori artigiani di Castelli



CleanService
SOCIETÀ MULTISERVIZI

Circonvallazione Ragusa 18, 64100 TERAMO
Telefono e Fax 0861. 248431

www.cleanservice-te.it
info@cleanservice-te.it

PAESAGGI ACUSTICI NELLA VALIGIA



La Scienza
in Valigia

Marco
Santarelli K.



La Scienza in Valigia tra tante date, artisti e ragionieri. Tra creatività, precisione e conti. Chi vince? Di solito, chi ha troppe idee non fa bene i conti. Ahinoi è vero. Ma noi siamo per i creativi. Facendo sosta per presentare il nostro progetto, pronto per palcoscenici internazionali, incrociamo e siamo invitati ad uno dei festival locali più importanti in assoluto. Una soluzione della creatività, un festival delle "mescolanze in cui non vince una teoria, ma l'Unione. Tesla diceva "lasciamo che il futuro dica la verità e giudichiamo ciascuno secondo le proprie opere e obiettivi". Insomma una fiducia a prescindere dalla verità, senza compromessi e troppi giri di parole. E noi teniamo duro! Largo dunque alle eccellenze e competenze che non siano "scolasche", scontate, rigide e patinate. Largo alle idee vere. Ma le idee si rappresentano solo attraverso dei paesaggi. Visivi o pratici. I paesaggi possono essere dei sensi o della terra sotto i nostri piedi. **Paesaggi Acustici**, il festival di musica e parola itinerante nato nel 2009 da un'idea del noto chitarrista abruzzese **Gionni Di Clemente (nella foto)**, è tutto questo! Arrivato quest'anno all'8ª edizione, coadiuvato da **Domenico Candellori**, il nostro Gionni con il suo staff, patrocinato da Regione e Provincia, porta nei borghi tra Marche e Abruzzo vari artisti provenienti da tutto il mondo, caratterizzandosi così non solo per la varietà

dei linguaggi musicali ed originalità delle proprie manifestazioni, ma anche per la notevole solidità progettuale che ha nel campo della ricerca. Oltre 55 artisti da Cuba, Stati Uniti, India, Germania, Norvegia, Francia, Senegal, Sud Africa, Ungheria, Belgio, Serbia, Algeria, Scozia e Italia. Un prestigioso programma di eventi che punta non solo alla bravura strumentistica degli artisti coinvolti, ma che fa della contaminazione e dell'incontro di stili e culture il suo punto di forza. Provenienti da ogni angolo del mondo, gli artisti invitati propongono musiche di fusione, spaziando dalle sonorità classiche a quelle contemporanee, con echi di paesi lontani, influenze jazz, folk e ricerche sperimentali. Tra le varie cooperazioni stabilite con altre associazioni, istituzioni nazionali ed internazionali che si occupano di cultura, particolarmente rilevante quella con "La MaMa Theatre" di New York e con l'Università Cà Foscari di Venezia nella persona del professor **Marco Fazzini**. La collaborazione vanta la realizzazione del libro-cd "Canto un mondo libero" per la collana ETS di Pisa, recensito sul Corriere della Sera, Repubblica, il Giornale di Vicenza ed altre venti testate straniere di cui dieci nel solo Portogallo.

Consiglio per il #confuso: Il festival è stato presentato il 24 luglio a Corropoli. Voi stateci vicino per tutta l'estate. Facciamo vincere

creatività e contaminazioni! "Che sia il migliore o il peggiore dei tempi, è il solo tempo che abbiamo." (Art Buchwald)

PAESAGGI ACUSTICI 2016
Marche/Abruzzo
Contemporary ethno-jazz fest

Domenica 24 luglio. Introduce Marco Santarelli. Corropoli, Anfiteatro S.Giuseppe. TRIAT feat GREG BURK (Italia/Usa), Ethno-jazz & contemporary

Mercoledì 3 agosto. Spinetoli, Lago di Oz, via piave 66a. CORDE MEDITERRANEE + ANISSA GOUIZI (Italia/Algeria), Mediterranean songs

Giovedì 4 agosto. Marina di Altidona, Lungomare Falcone. GIANO TANGO NUEVO LATIN JAZZ, Latin jazz - tango

Lunedì 8 agosto. Controguerra, Piazza Garibaldi. GREG BURK Expanding Trio (Italia/Usa), Jazz

Lunedì 29 agosto. Garrufo di Sant'Omero, Giardino scuola elementare. CLAUS BOESSER FERRARI (Germania), HEIKO PLANK (Germania), Acoustic avant garde

Direzione artistica: Gionni Di Clemente. Direzione organizzativa: Domenico Candellori. Inizio concerti ore 22:00 - Ingresso libero

www.paesaggiacustici.com
info@paesaggiacustici.com
Info: 340 902 6936 / 347 322 1180



In località Gabbiano nel comune di Corropoli si rinvengono ancora resti d'epoca romana come frammenti fittili, frammenti d'intonaco, una lastra marmorea e nel 1909 sono state scoperte persino delle tombe romane. Sui resti di un'antica struttura in calcestruzzo, quello romano era simile a quello attuale, fu innalzato il monastero di S. Benedetto. Della chiesa, originariamente a tre navate, permane solamente quella centrale in quanto la navata di sinistra è stata abbattuta e quella di destra è stata assorbita da vani con diverse funzioni. Dell'arredo interno si notano una tela seicentesca con S. Bernardino, un tabernacolo, un reliquario in stile barocco realizzato in legno dipinto e dorato e l'acquasantiera. Del monastero permane il blocco verso strada a due piani col piano terra ove gli spazi per refettorio e servizi vari sono stati trasformati in stalle e il primo piano

in fase di ristrutturazione. Interessante il portale della chiesa con ghiera d'arco in mattoni decorata con una cornice fittile con motivi geometrici alternati a cinque triplette di rosette in stile longobardo simili a quelle presenti nella chiesa di S. Sal-

SAN BENEDETTO A GABBIANO

vatore di Morro d'Oro. E veniamo a qualche documento storico. Nel 1188 papa Clemente III elenca i beni appartenenti al monastero di S. Nicolò a Tordino tra i quali S. Benedetto a Gabbiano con tutte le sue pertinenze, nel 1305 l'abate di S. Nicolò a Tordino ordina al feudatario di Colonnella, Amelio de Corbano, di non insidiare il possesso di S. Benedetto a Gabbiano, nel 1327 la chiesa di S. Benedetto versa la deci-

ma alla chiesa d'Ascoli Piceno, nel 1377 gli ascolani comprano il feudo di Gabbiano e nel 1450 papa Niccolò V conferisce al cardinale dei SS. Giovanni e Paolo, Latino Orsini, la prepositura di S. Benedetto. Nel 1460 le truppe milanesi confederate dell'esercito aragonese e guidate da Alessandro Sforza si accampano presso S. Benedetto a Gabbiano. A seguito della vana attesa delle truppe pontificie comandate da Antonio Piccolomini e stanziate a Controguerra, assaltano Nere-to ed espugnano Corropoli. Nel 1497 viene ratificata l'unione della prepositura di S. Benedetto a S. Salvatore in Lauro di Roma. Nel 1507 re Ferdinando il Cattolico, su pressione di Andrea Matteo III d'Acquaviva VII duca di Atri, annette il territorio di Gabbiano a Corropoli togliendolo a Colonnella. Nel 1572 Gabbiano aveva intorno S. Scolastica, S. Lorenzo e Montorio a Mare villaggio distrutto e antico castello. Per dimostrare la dipendenza di Montorio al Mare a Gabbiano, il Palma riferisce dell'invio come testimone un certo Pietro di Lionfari di valle Castellana di 119 anni. Nel 1634, presso il palazzo baronale della famiglia Acquaviva in Corropoli, sorgeva la casa di S. Benedetto a Gabbiano. Tra i preposti del monastero di S. Benedetto a Gabbiano, citiamo Monsig. Martino-Innico Caracciolo nel 1716, Pietro Panfil-Colonna nel 1754 e D. Carlo Foulén nel 1788.

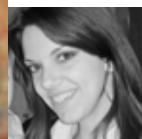
PACE, AMORE E GIOIA INFINITA

Paul Ekman, studioso delle emozioni umane, concordando con il pensiero darwiniano, afferma che il perseguimento del piacere è una condizione primaria delle nostre vite. Diversi studiosi si sono chiesti: se ciò è vero per noi, perché non dovrebbe esserlo per gli altri animali con cui condividiamo parte del cervello ancestrale? Se osserviamo gli animali, possiamo notare chiaramente che sanno divertirsi e che fanno continua esperienza di immensa gioia, come ad esempio durante il gioco, la socializzazione o quando cantano, corrono, nuotano o volano liberi. La gioia è trasmissibile! Un ricercatore racconta di aver visto l'amica più cara di una scimpanzé partorienti gridare di gioia, correre e abbracciare gli altri scimpanzé per festeggiare il parto. I cani africani si salutano emettendo una serie di guaiti striduli, agitando le code freneticamente e muovendosi attraverso vistose andature saltellanti. Simili comportamenti sono stati osservati anche nei lupi e nei coyote, i quali appena s'incontrano, si leccano il muso e rotolano su se stessi agitando le zampe. Molto più rumorosa è la gioia manifestata dagli elefanti quando si riuniscono: emettono forti "brontolii



**Sono solo
animali?**

Francesca
Alcinii



di saluto" mentre agitano le orecchie e girano su se stessi. Questi e molti altri comportamenti riflettono chiaramente gioia e felicità. Come afferma l'etologo Jonathan Balcombe, l'evoluzione favorisce il senso di gratificazione in quanto sprona alla sopravvivenza e alla riproduzione. L'evoluzione fa in modo che tutto ciò che è indispensabile per la sopravvivenza sia piacevole. Per citare Balcombe: «Tropo a lungo gli scienziati hanno negato l'esistenza di esperienze sensoriali positive nelle altre specie, con la scusa che non possono sapere per certo cosa provino gli altri essere viventi. Ma in assenza di prove del contrario, è ragionevole supporre che le altre creature, che spartiscono tanto con noi per via delle nostre origini comuni, conoscano il piacere. [...] Ciò che riusciamo a osservare negli animali e che percepiamo immedesimandoci in loro lascia ben pochi dubbi sul fatto che il regno animale sia una miniera di piaceri. Se cominciamo ad accettare e riconoscere

il piacere nella vita animale, le prove della sua esistenza si moltiplicheranno, perché chi cerca trova». La gioia degli animali che per alcuni può apparire ovvia è stata confermata anche dalle scienze neurobiologiche, la cosiddetta "scienza dura", studiando ed analizzando gli effetti della risata e del gioco. Divertiamoci allora insieme ai nostri amici animali cogliendo l'occasione della bella stagione estiva per fare continua esperienza di gioia accanto a loro. Auguro a tutti, in particolare a voi lettori, un'estate ricca di felicità e di emozionanti esperienze in compagnia dei nostri amici del regno animale, con la speranza che vi facciate travolgere dalle loro emozioni in modo da vivere, non solo un'estate ma una vita densa di pace, amore e gioia infinita!

francesca.alcinii@libero.it



Dott. Francesco Alcinii

- Specialista in Tutela e Benessere Animale
- Educatrice cinofila FICCS-CSEN
- Tecnico Mobility Dog
- Tecnico Buon Cittadino a 4 Zampe
- Tecnico Puppy Expert Operator

Cell. : 340 499 26 90



diritto di replica

L'ultimo guerriero solitario armato di cesoia della Regione Abruzzo si chiama Leandro Bracco (nella foto). Ex del M5s, la sua proposta di legge ha tutte le possibilità di finire ben chiusa in un cassetto, visto che si propone di tagliare gli scandalosi rimborsi dei consiglieri regionali abruzzesi. Com'è noto, fra i più costosi d'Italia.



Per le spese di viaggio percepiscono 4.100,00 euro se abitano ad un passo dall'Emiciclo, 4.500,00 se fanno il sacrificio di spostarsi più di 100 km. Somme esagerate e per noi un esborso complessivo di 1.690.722,00 euro all'anno. Senza dire dello stipendio da nababbi di 11mila euro lordi mensili a testa, che in cam-

pagna elettorale, presidente D'Alfonso in testa, avevano annunciato di voler tagliare appena eletti. Promesse da marinaio. L'allegro banchetto continua con undici gruppi consiliari (sei con un solo componente e capogruppo di se stesso) per un'aggiunta allo stipendio di 1.800 euro mensili. Cifre, secondo Bracco, da dimezzare. Mentre il gruppo grillino le vorrebbe abolire del tutto. Ma c'è di più. Dopo il computo di sprechi e privilegi, ancora più importante sarebbe la valutazione del reale livello di produttività e merito di tutti i componenti del consiglio regionale. Lecito conoscere progetti, iniziative, programmi? Per cosa lavorano e sono portatori, a beneficio degli elettori, visto che quasi mai si fanno vedere e sentire, anche se così profumatamente stipendiati?

Marcello Martelli

Numero 42 - NUOVA SERIE

Agosto 2016

DIRETTORE RESPONSABILE

Alessandro Misson

Registrazione al Tribunale di Teramo

n. 656 del 04/04/2012

REDAZIONE

Piazza Martiri della Libertà, 7 - Teramo

tel. 0861.246063

fax 0861.1867201

redazione@lacittaquotidiano.it

PROGETTO GRAFICO

ccdstudio.eu

STAMPA

Fast Edit Srl

via Gramsci, 13

Acquaviva Picena (AP)

DISTRIBUZIONE

Alfa Recapiti

viale Cavour, 87/A

Teramo

DIFFUSIONE - 18.000 copie

EDITORE

New Editor srl

Piazza Martiri della Libertà, 7 - Teramo

tel. 0861.246063

fax 0861.1867201

amministrazione@lacittaquotidiano.it

Presidente: Raffaele Falone

Vicepresidente: Pasqualino Marano

Consigliere: Vincenzo Tini D'Ignazio

PUBBLICITÀ

tel. 0861.246063

fax 0861.1867201

RESIDENZA FONTE BAIANO

la casa che ti ascolta

La libertà
di acquistare la tua casa ad un
prezzo accessibile



PALAZZINE IN COSTRUZIONE IN VIA FONTE BAIANO, TERAMO

PER PRENOTAZIONI: cell. 393 9064116

FALONE COSTRUZIONI E.R.: Via Chiasso dell'Anfiteatro, 3 - 64100 TERAMO
tel. 0861.286482 - fax. 0861.287846 e-mail info@falone.com www.falone.com

 **FALONE**
COSTRUZIONI E.R.
CONSTRUTTORI DI VALORI

Il mutuo numero 1 di nome e di fatto.



Il mutuo casa che ti costa solo un euro* al mese per il primo anno. E per gli anni successivi la rata resta comunque bassissima: l'1% di spread!**
Ecco perché l'abbiamo chiamato **numero 1**.



AL MESE PER IL PRIMO ANNO



SPREAD

MUTUO CASA

numero



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le altre condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi disponibili in filiale e sul sito www.popolarebari.it

Offerta riservata a consumatori valida per richieste di mutuo presentate entro il 30.09.16 ed erogate entro il 31.10.16: la promozione non è cumulabile con altre iniziative. Concessione del mutuo soggetta ad approvazione della Banca.

* Rata fissa pari a massimo 1€/mese, composta da soli interessi, applicabile per il primo anno a tutti i mutui di acquisto, ristrutturazione e surroga.

** Spread riferito a mutuo con durata fino a 10 anni, LTV ≤ 50% finalità acquisto casa e LTV ≤ 30% finalità ristrutturazione; non valido in caso di surroga (spread surroga a partire da 1,45%). Esempio calcolato per un mutuo di importo di 100.000€, fino al 50% del valore dell'immobile con finalità acquisto casa, o fino al 30% del valore dell'immobile con finalità ristrutturazione casa, durata 10 anni (inclusiva del preammortamento di 12 mesi), spese di istruttoria 1,00% dell'importo finanziato, spese incasso rata mensile 2,50€ (domiciliazione su c/c dell'istituto), imposta sostitutiva 0,25% dell'importo finanziato, spese di perizia 240€ + IVA, assicurazione incendio e danni 858,38€ (premio calcolato ipotizzando che il valore dell'immobile sia pari ad euro € 334.000,00). Mutuo tasso variabile: TAN 1,00% (Eur 3M/360 media mese di maggio 2016 pari a -0,25% + spread 1,00%, con previsione del tasso minimo pari all'1,00%), preammortamento di 12 mesi a rata fissa pari ad 1€/mese - TAEG 1,34%. Mutuo tasso fisso: TAN 1,45% (EurIRS a 10 anni data rilevazione 24 giugno 2016 pari 0,45% + spread 1,00%), preammortamento di 12 mesi a rata fissa pari ad 1€/mese - TAEG 1,69%. Il TAEG calcolato nell'esempio è meramente rappresentativo e può variare a seconda del mutamento del parametro di indicizzazione, dell'importo finanziato (max 75% del valore dell'immobile finalità acquisto casa e max. 40% finalità ristrutturazione casa) e della durata del finanziamento.



**BANCA TERCAS
BANCA CARIBE**

Banca Tercas e Banca Caripe sono marchi commerciali Banca Popolare di Bari



800 005 444

popolarebari.it